



Liceo Scientifico Statale "G. Ancina"

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

P.zza Don Mario Picco, 6 / Via Tripoli, 4 - 12045 FOSSANO (CN)
PEC: cnps010003@pec.istruzione.it PEO: info@liceoancina.it Sito Web: liceoancina.edu.it
Tel. 0172/694063 - Fax 0172/694044



PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

(art. 1 c.14 Legge 107/2015)



Indice

Premessa

1. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1 Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Ancina
- 1.2 La *mission* dell'Ancina

2. LICEO E CONTESTO

- 2.1 Il Liceo e i bisogni del territorio
- 2.2 Contesto socio-economico e culturale
- 2.3 Popolazione scolastica

3. IDENTITÀ, SAPERI ESSENZIALI

- 3.1 Il 'core business' dell'Ancina
- 3.2 Le identità dei 3 licei: corsi e piani di studio

4. SCELTE STRATEGICHE: PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

- 4.1 Priorità desunte dal RAV
- 4.2 Aspetti fondanti il curriculum
- 4.3 Obiettivi e profilo
- 4.4 Caratteri culturali di innovazione
- 4.5 Obiettivi formativi prioritari e strategie triennali di intervento

5. L'OFFERTA FORMATIVA

- 5.1 L'arricchimento dei curricoli disciplinari
- 5.2 Potenziamento dell'offerta formativa
- 5.3 Studenti con bisogni educativi speciali
- 5.4 Progetti di istruzione domiciliare
- 5.5 Sportello di ascolto
- 5.6 Programmazioni didattiche
- 5.7 Modalità di recupero e potenziamento
- 5.8 Valutazione didattica e degli apprendimenti
- 5.9 Tempo scuola
- 5.10 Area di recupero e sostegno all'apprendimento
- 5.11 Valorizzazione delle eccellenze
- 5.12 Alternanza scuola lavoro
- 5.13 Azioni coerenti con il PNSD

6. LE RISORSE E L'ORGANIZZAZIONE

- 6.1 Risorse strutturali
- 6.2 Risorse strumentali
- 6.3 Risorse professionali
- 6.4 Risorse finanziarie
- 6.5 Modello organizzativo - area docente
- 6.6 Organizzazione uffici e servizi - area ATA
- 6.7 Le occasioni di partecipazione
- 6.8 I rapporti con le famiglie
- 6.9 La comunicazione
- 6.10 Attività di formazione personale docente

7. FABBISOGNI

- 7.1 Fabbisogno di organico docenti
- 7.2 Fabbisogno di organico personale ATA
- 7.3 Fabbisogno di attrezzature e risorse materiali

8. VALUTARE E RENDICONTARE

- 8.1 Autovalutazione d'Istituto e rendicontazione sociale
- 8.2 Valutazione del POF triennale

Allegati al Piano triennale dell'Offerta Formativa (agli atti della scuola)

- a. Carta dei servizi
- b. Documento 'La valutazione'
- c. Patto di corresponsabilità educativa
- d. Composizione dei consigli di classe - docenti
- e. Elenco Coordinatori dei Consigli di Classe
- f. Elenco Funzioni strumentali
- g. Elenco Referenti e commissioni
- h. Programmazioni di classe
- i. Piano di lavoro Servizi Generali ed Amministrativi
- j. Piano annuale delle attività
- k. Progetti/attività
- l. Percorso ESABAC
- m. Piano annuale inclusività



PREMESSA

Istituito nel 1945 come Scuola Comunale, il Liceo "Ancina", uno dei più antichi della provincia di Cuneo, nel 1950 viene riconosciuto statale. Nel 1953 acquista l'autonomia e assume il nome del fossanese Giovenale Ancina ed avvia un percorso di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa.

L'Istituto ha innestato, sulla tradizione della licealità, a partire dall'a.s. 1988/89, l'attivazione di sperimentazioni parziali (P.N.I. – Matematica e Fisica; Disegno e Storia dell'arte) nel corso scientifico, della maxi-sperimentazione linguistica autonoma, sostituita nell'a.s. 1993/94 dall'Ind. linguistico – progetto "Brocca"; dell'ind. socio-psico-pedagogico – progetto "Brocca" nell'a.s. 1995/96.

Dal 2010-2011 è entrata in vigore la Riforma dei Nuovi Licei che attualmente comprende gli indirizzi scientifico, linguistico e delle scienze umane, promuovendo una proposta formativa di eccellenza.

A seguito dell'accordo nel febbraio 2009 tra il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese per il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2^a grado (progetto ESABAC), viene avviato nel Liceo Linguistico il percorso ESABAC, un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare competenze plurilingue.

La progettualità del Liceo intende valorizzare le risorse culturali e professionali dei docenti orientate alla ricerca e alla sperimentazione didattica, che ha recepito e dato attuazione agli obiettivi connessi alle esigenze del territorio diversificando l'offerta formativa, proponendosi come scuola-polo per gli indirizzi scientifico, linguistico e delle scienze umane.

L'Istituto ha potenziato, insieme a percorsi didattici legati alle diverse discipline, modelli di progettualità didattica e formativa (laboratori, iniziative di istituto e di arricchimento culturale, progetti, modelli di flessibilità, stages...) mirati a favorire un clima relazionale costruttivo, a stimolare la motivazione nei ragazzi e a sostenere il loro senso di appartenenza alla scuola come realtà positiva.

Il lavoro quotidiano dei docenti, oltre alla proposta di uno studio serio ed approfondito agli studenti, è da sempre caratterizzato da una forte attitudine a riflettere sull'esperienza che si fa con gli studenti e dalla costante propensione alla propria formazione didattica e culturale.

All'Ancina è stata riconosciuta dall'utenza la capacità di creare negli studenti un alto livello di preparazione così come dimostrato dal "Rapporto" della Fondazione Giovanni Agnelli degli anni 2012, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 sui risultati degli istituti superiori del Piemonte, che colloca l'Ancina ai primi posti a livello regionale e a livello nazionale. Il Rapporto della Fondazione Agnelli prende in considerazione la media dei voti conseguiti agli esami universitari del 1° anno e la percentuale degli esami superati dai diplomati di ogni scuola superiore: i risultati

universitari raggiunti dagli studenti qualifica l'Ancina un Liceo di qualità!



1. Il Piano triennale dell'offerta formativa

1.1 Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Ancina

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo scientifico statale G. Ancina di Fossano (CN) è predisposto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il Piano triennale dell'offerta formativa è relativo agli aa.ss. 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022 ed è stato redatto ai sensi del:

- Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;
- Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Nota MIUR n.17832 del 16 ottobre 2018.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa del Liceo Ancina, rivedibile annualmente, rappresenta:

- l'espressione di un'identità formativa che caratterizza la specificità dell'Istituto;
- lo strumento programmatico attraverso cui il Liceo elabora l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo, nell'ambito di precise finalità;
- la risposta della scuola ai bisogni formativi degli alunni, tenendo conto del contesto territoriale, del tessuto socio-economico e delle proposte formative provenienti dal territorio;
- uno strumento di rendicontazione sociale, perché rende più trasparente e chiaro l'impegno della scuola nei confronti dell'utenza.
- è un documento di impegno tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto scuola-studenti-famiglia e tiene conto di tutti i portatori di interesse che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il presente Piano è stato:

ELABORATO dal Collegio docenti del 06/11/2018 punto 5) all'odg sulla scorta dell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico emanato con nota prot.n. 4350/IV.1 del 31.10.2018 attraverso il lavoro di Commissioni, di Dipartimenti e di Gruppi di lavoro d'Istituto;

APPROVATO dal Consiglio d'istituto del 11/11/2018 punto 6) all'odg;

e tiene conto del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, presentato al Collegio docenti nelle sedute del 30/06/2015 punto 2 dell'odg, del 9/09/2015 punto 4) e del 13.10.2015 punto 6) all'odg e del PIANO DI MIGLIORAMENTO.

Il Piano triennale è pubblicato sul sito web del Liceo Ancina e sul Portale *Scuola in chiaro*.

1.2 La *mission* dell'Ancina

La *mission* del Liceo Ancina traduce le seguenti *finalità generali*:

- Promuovere l'educazione e lo sviluppo della persona e delle potenzialità dei singoli
- Sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili inseriti in un contesto sociale aperto alla integrazione etnico-culturale
- Comprendere e far propri i bisogni dell'utenza favorendo l'inserimento, l'orientamento e la motivazione allo studio degli studenti, anche con mirate iniziative di recupero, approfondimento e di consolidamento delle competenze chiave
- Promuovere la consapevolezza della trasversalità e dell'unitarietà del sapere
- Costruire un rapporto sinergico permanente fra scuola, territorio e ambiente e contestualizzare l'azione formativa con riferimento ai documenti europei
- Favorire processi inclusivi con l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati per allievi con Bisogni educativi speciali e/o in difficoltà di apprendimento

- Promuovere percorsi interdisciplinari per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva anche in collaborazione con enti ed istituzioni del territorio
- Promuovere la formazione permanente dei docenti e del personale non docente

Il Liceo G. Ancina mira, in particolare, a:

- essere un centro di qualità e creatività nell'attività di insegnamento e apprendimento
- fornire agli studenti le abilità che consentiranno un adeguato futuro universitario e professionale
- promuovere l'acquisizione delle competenze "chiave" per l'apprendimento permanente
- consentire agli studenti di esprimere il loro potenziale
- incoraggiare gli studenti verso la propria realizzazione



2. Liceo e territorio

2.1 Il Liceo e i bisogni del territorio

L'Istituto negli anni ha avviato un percorso di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, ha saputo accogliere le sfide culturali e i processi di riforma del sistema scolastico italiano degli ultimi decenni.

Il Liceo si propone come un'agenzia educativa e formativa integrata nel territorio fossanese, le cui caratteristiche demografiche, ambientali e socio-economiche risultano tra le più positive e dinamiche della pianura cuneese. Tiene quindi conto da una parte delle peculiarità e delle esigenze del territorio, dall'altra delle problematiche e degli sbocchi della formazione scolastica in un quadro di riferimento europeo.

In tale ottica, si avvale di alcuni strumenti di indagine/ricerca messi a disposizione da Centri per l'impiego, Centri per l'orientamento territoriale (CNOS- FAP) per lo studio del territorio e la lettura/interpretazione dei suoi bisogni formativi; nell'anno 2000 ha inoltre stipulato un accordo di rete con le altre istituzioni scolastiche statali e il comune di Fossano denominato "Azione comune per l'autonomia, l'integrazione del sistema di istruzione territoriale e la formazione".

Il Liceo Ancina partecipa alle seguenti Reti:

- Rete tra le scuole di Fossano per sviluppare le iniziative comuni di formazione, di orientamento e culturali
- Rete regionale dei Licei Linguistici promossa dall'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte
- Rete tra il Liceo Ancina e gli Istituti Comprensivi del territorio per l'orientamento in ingresso
- Rete tramite singole convenzioni con realtà istituzionali/ Enti/Ditte /studi professionali/Agenzie per la realizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Le risorse esterne sono costituite, oltre che dall'utenza, da una rete di soggetti pubblici e privati con i quali il Liceo collabora ormai da anni:

- l'Amministrazione comunale di Fossano
- l'Amministrazione provinciale di Cuneo
- l'Amministrazione regionale della Regione Piemonte
- le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- il servizio socio-sanitario della A.S.L. CN1
- l'Università degli studi di Torino
- CNOS-FAP
- Centro per l'impiego
- Fondazioni bancarie
- Consorzio Monviso solidale
- Centro aiuto alla vita
- Soggetti ed enti no-profit con finalità sociali, culturali ed educative

- Esercizi commerciali, turistici, imprese e studi professionali della provincia, che offrono occasioni di collaborazione, anche per l'attuazione di esperienze di alternanza scuola lavoro.

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

2.2 Contesto socio-economico e culturale

La compilazione del RAV ha contribuito a definire un quadro di sintesi del contesto in cui opera la scuola, in riferimento ai seguenti dati:

- Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti (da medio-alto ad alto)
- Studenti con famiglie economicamente svantaggiate 0,0 % (in Piemonte 0,3% e Italia 0,5%)
- Disoccupazione: Piemonte 11,2 % (minore della media nazionale 12,6%)
- Immigrazione: Piemonte 9,5 (superiore alla media nazionale 8,1%)

Fa rilevare che l'utenza della scuola si articola su livelli medio alti di status economico e culturale.

2.3 Popolazione scolastica

L'utenza dell'Ancina è costituita da studenti provenienti da un vasto bacino interdistrettuale e precisamente, oltre che dal territorio fossanese, anche da Bra, Savigliano, Marene, Racconigi, Cavallermaggiore, Caramagna Piemonte, Carmagnola, Villastellone, Sommariva Bosco, Sanfrè, Bene Vagienna, Narzole, Cherasco, Dogliani, Centallo, Cuneo, Genola, Trinità, Carrù, Villanova Mondovì.

3. Identità, saperi essenziali e risorse

La centralità del progetto educativo e culturale dell'Ancina trova la sua legittimazione nella CENTRALITÀ DELL'ALUNNO individuato come PERSONA, CITTADINO e FIGURA PROFESSIONALE.

L'istituto assume come modello di riferimento quello di una scuola che promuova la formazione integrale, ovvero la "liceità", in un avanzamento progressivo di traguardi cognitivi, alla luce di una concezione unitaria del sapere, che compenetri la cultura umanistica e quella scientifica, aperta alle sollecitazioni ineludibili del sociale, del mondo delle tecnologie e delle comunicazioni, su cui innestare curricula differenziati e pre-professionalizzanti.

Tale scuola vuole essere non solo il "luogo" della trasmissione formativa del sapere, ma il laboratorio dove il ragazzo può diventare co-attore e co-gestore del processo di insegnamento-apprendimento, perché tutte le sue potenzialità entrano in gioco e si possono esprimere: oltre lo studio e l'impegno, la creatività, la fantasia, la comunicazione.

3.1 Il 'core business' dell'Ancina

Il Liceo è la scuola dove si fonda la capacità del 'pensiero astratto' che, in realtà, è il vero 'concreto': di questo siamo chiamati a rendere consapevoli gli studenti. Nel quinquennio lo studente deve accorgersi di questa caratteristica dello studio liceale per poi verificarlo più consapevolmente nella classe quinta.

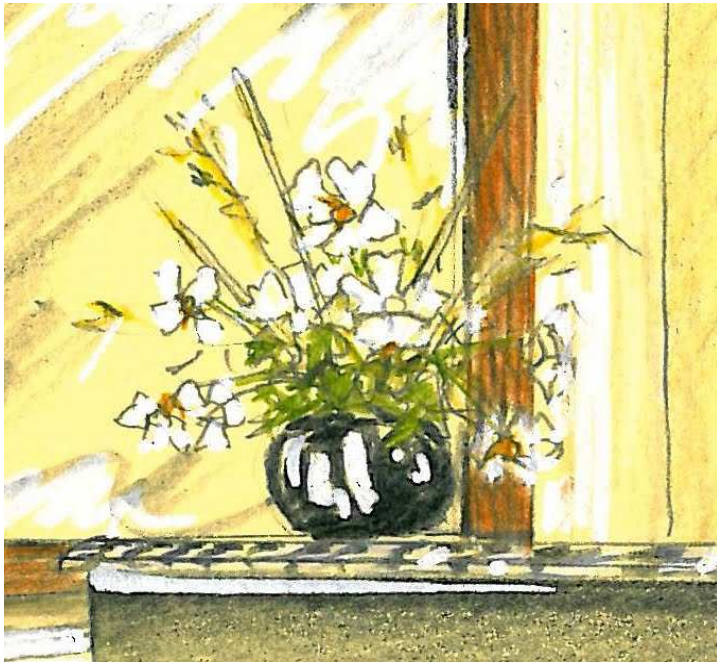
Il Liceo Ancina mira perciò ad una preparazione generale e di qualità sui saperi di base umanistica, linguistica, matematica, scientifica, storico-sociale, senza trascurare nessuna disciplina, nell'intento di sviluppare tutte le conoscenze e le competenze utili per l'inserimento nella vita sociale, universitaria o lavorativa.

Il *biennio* è il luogo deputato a raggiungere queste acquisizioni di base, anche attraverso azioni di recupero e di sostegno per gli studenti in difficoltà.

Il *triennio* si presenta come un rafforzamento ed approfondimento specialistico di ciò che è stato precedentemente appreso.

3.2 Le identità dei 3 licei: corsi e piani di studio

Ai sensi del D.P.R. n. 275 dell'8/03/99, art. 13, i percorsi didattici disciplinari sono riorganizzati secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze e si rifanno alle Indicazioni Nazionali.



Il Liceo Ancina è impegnato a potenziare ed arricchire tutti gli indirizzi di studio, a realizzare concreti esempi di collaborazione con il mondo produttivo ed imprenditoriale del territorio (alternanza scuola- lavoro, convegni, borse di studio, collaborazioni progettuali, partecipazione a concorsi) e a potenziare proposte di arricchimento dell'offerta formativa (scambi linguistici, certificazioni linguistiche, collaborazioni con il mondo della ricerca scientifica e dell'Università, visite guidate, patente informatica europea, stage lavorativi all'estero, visite ad altre scuole nei paesi europei, realizzazione di progetti in rete..) con l'intento di incrementare il "capitale umano" dei propri studenti.

Queste le caratteristiche dei *tre indirizzi liceali*:

LICEO SCIENTIFICO

Rivolto allo studente interessato a conoscere il mondo della scienza e della natura, ad approfondire il metodo sperimentale con le sue applicazioni, senza perdere la profondità e la bellezza della letteratura e delle discipline umanistiche. Questo indirizzo di studi promuove un giusto equilibrio fra le diverse forme del sapere necessarie a crescere come studioso e come persona. Consente di affrontare successivamente percorsi professionali in settori quali la ricerca scientifica, le professioni ad alto contenuto tecnico/tecnologico, le scienze pure e le loro applicazioni, l'analisi statistica e l'informatica.

PIANO DI STUDIO - LICEO SCIENTIFICO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Straniera - inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	28	28	30	30	30

LICEO LINGUISTICO CON percorso ESABAC

Rivolto allo studente interessato alle lingue straniere, alla conoscenza delle diverse culture e civiltà attraverso lo studio approfondito dell'inglese, del francese (con percorso ESABAC) e del tedesco. Lo studio accurato della lingua e della letteratura italiana e delle discipline scientifiche permette di completare la preparazione culturale complessiva. Questo corso di studi consente di dialogare con la realtà contemporanea e multiculturale e orienta verso professioni che richiedono competenze linguistiche elevate, ormai indispensabili in molti percorsi universitari.

PIANO DI STUDIO - LICEO LINGUISTICO CON percorso ESABAC

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Straniera 1 - francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Straniera 2 - inglese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Straniera 3 - tedesco	3	4	3	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia con moduli in francese	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	4	4	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	28	30	31	31

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Rivolto allo studente interessato a comprendere le relazioni sociali, ad approfondire la conoscenza di se stesso, a conoscere la dimensione emotiva e razionale dell'uomo, a sviluppare capacità comunicative e di analisi della realtà. L'indirizzo delle Scienze Umane si caratterizza per le discipline umanistiche, sociali, giuridiche, scientifiche che permettono di raggiungere una preparazione culturale approfondita e preparando l'alunno all'inserimento nel settore dell'insegnamento e della formazione, della ricerca, del sociale, della cura della persona, delle professioni economiche e giuridiche, della pubblica amministrazione.

PIANO DI STUDIO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Straniera - inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica	4	4	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (b)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	28	28	30	30	30

4. Scelte strategiche: priorità, traguardi, obiettivi

4.1 Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano triennale parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale 'Scuola in Chiaro' del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, nelle sezioni del RAV sono declinati ed illustrati alcuni aspetti riguardanti l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, solo gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

RAV: Individuazione della priorità RISULTATI SCOLASTICI	
DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Contenere il numero di alunni con debito formativo al termine di ogni a.s.	Stabilizzare la percentuale di alunni con debito formativo al termine dell'a.s. entro il 12% come media riferita ai tre indirizzi di studio.
<p align="center">Motivazione la scelta della priorità RISULTATI SCOLASTICI nel RAV</p> <p>La stabilizzazione della percentuale (come media di istituto dei tre indirizzi di studio) degli alunni con debito formativo al termine dell'a.s. viene ritenuta uno dei valori di riferimento per stimare:</p> <p>1) il grado di successo formativo che il Liceo persegue 2) la qualità delle risorse umane, organizzative e finanziarie che il Liceo investe per azioni di recupero, sostegno allo studio, potenziamento e aiuto.</p> <p>Le proposte da sviluppare nel piano di Miglioramento puntano sul potenziamento delle risorse didattiche che fanno leva su una maggiore individualizzazione degli interventi di recupero e potenziamento, accompagnate ad un tempestivo intervento nelle classi I^A II^A III^A, già dai primi mesi di frequenza. Gli obiettivi di processo sono stati calibrati su tali necessità e modelli.</p>	

PROCESSI- SCELTA PRIORITA' e OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO E PRIORITA'
1) Curricolo, progettazione e valutazione	
priorità 1	a) Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del biennio di ciascuno dei 3 indirizzi di studio.
priorità 2	b) Progettare l'utilizzo di piattaforme multimediali e supporti digitali (registro elettronico, classroom, software didattici, programmi informatici) con materiali di studio da parte di alunni e docenti.
2) Ambiente di apprendimento	
priorità 1	a) Progettazioni didattiche di arricchimento dell'offerta formativa che sostengano il protagonismo, la coesione e la motivazione degli studenti.
3) Inclusione e differenziazione	
priorità 1	Iniziativa di formazione interna per docenti su curricula differenziati per BES/DSA/EES

Contributo degli obiettivi di processo per il raggiungimento delle priorità

L'individuazione di docenti coordinatori di classe per supportare anche gli studenti in difficoltà del I° biennio e nel primo anno del II° biennio di ciascuno dei 3 indirizzi di studio consente di individuare gli alunni con bisogni di apprendimento e che presentano lacune pregresse, stabilire strategie personalizzate, avviare percorsi di aiuto e di autonomia nel metodo di studio.

Le attività di formazione per docenti su tematiche legate alle difficoltà di apprendimento consente di migliorare la didattica personalizzata e gli esiti di successo formativo ed il raggiungimento dell'obiettivo di stabilizzazione delle percentuali di alunni con giudizio sospeso.

Il potenziamento di attività progettuali di arricchimento della proposta didattica già positivamente avviate in questi ultimi anni, crea occasioni di appartenenza, di valorizzazione di talenti e di competenze individuali e sostiene la motivazione/interesse ai temi disciplinari, culturali e sociali.

4.2 Aspetti fondanti il curricolo

Si segnalano gli aspetti fondamentali per la costruzione del curricolo nel Liceo Ancina e che possono fondare un metodo didattico condiviso:

Centralità della persona. La definizione e la realizzazione dell'attività educativa tiene conto della singolarità di ogni alunno nelle varie fasi di sviluppo e di formazione con la piena considerazione dell'originalità del suo percorso individuale e dell'unicità della sua rete di relazioni, in primis la

- famiglia.
- *Il Metodo di studio*
- *Solidità delle basi culturali:* per giudicare il presente e guardare al futuro occorre partire dalla ricchezza di esperienza che ci ha preceduto. Se la nostra tradizione culturale è posseduta criticamente, i ragazzi possono sviluppare in modo creativo la propria personalità.
- *Lo studio come scoperta.* Occorre aiutare gli studenti ad *"incontrare"* ciò che studiano, a chiedersi il perché di fronte a tutto ciò che accade o che devono studiare. Questo implica comprensione logica di ciò che si legge, approfondimento ma anche paragone di ciò che si studia con la propria esperienza. Introduciamo così i ragazzi nel percorso della conoscenza, non solo offrendo loro strumenti di interpretazione dei vari linguaggi, ma sollecitandoli, fin dai primi anni, ad una capacità di giudizio personale.
- *Apertura culturale ed internazionale.* Le nuove generazioni sono sempre più destinate a muoversi in una prospettiva internazionale, per questo nel Liceo Ancina viene data grande importanza allo studio delle lingue e delle civiltà straniere.

4.3 Obiettivi e profilo

Obiettivi formativi e di competenza

La scuola si propone come comunità che favorisce il dialogo e rispetta le regole della convivenza tra le sue componenti, secondo le funzioni, le responsabilità, i diritti e i doveri di ciascuno, non astrattamente intesi, ma individuati entro una trama di compiti e di competenze ben definiti. In particolare l'Istituto, continuando l'esperienza maturata nell'ambito del profilo formativo degli indirizzi sperimentali e dei loro obiettivi, vuole connotarsi per la sua specifica vocazione di aprirsi all'intercultura e alle problematiche sociali.

L'Ancina fa leva sul fattore "motivazione" come primaria forma di lotta alla dispersione scolastica, attraverso interventi di sostegno-recupero e di orientamento, aiutando lo studente:

- nella conoscenza di sé e degli altri, mediante adeguati processi di interiorizzazione; nella costruzione del senso della propria identità e nell'autostima;
- nell'esperienza dei valori umani, civili, sociali necessari per l'esercizio della cittadinanza consapevole;
- nella concettualizzazione, attualizzazione e personalizzazione del sapere (saper conoscere, saper dire/comunicare, saper fare, saper decidere, saper essere);
- nella consapevolezza della complessità e storicità del sistema socio-culturale, politico, economico a cui si appartiene;
- nella capacità di autovalutazione, di orientamento/riorientamento e di progettazione del proprio futuro lavorativo.

L'obiettivo del Liceo è quello di fornire allo studente *"gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro"* (D.P.R.89/2010, art. 2, c.2).

Profilo dello studente e competenze

Il *Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per il sistema dei licei* si ispira a questi principi generali ed è comune a tutti gli studenti liceali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

L'intenzionalità e l'unitarietà della progettazione del Piano dell'offerta formativa dell'Ancina si fondano sui seguenti presupposti:

- la continuità rispetto alle linee guida del Progetto educativo di istituto, ai processi di sperimentazione e innovazione introdotti;
- l'identità dell'Istituto;
- l'articolazione dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi e dei cicli, con l'obiettivo comune della "licealità";
- il rapporto sinergico e integrato con gli altri soggetti del territorio;
- la partecipazione attiva di tutte le componenti, in particolare degli alunni, con il supporto collaborativo delle famiglie;
- l'assolvimento responsabile delle funzioni e dei compiti da parte dei singoli operatori scolastici e degli organi collegiali;
- la condivisione degli intenti programmatici ed il coordinamento degli interventi;
- l'assunzione abituale degli schemi della programmazione, come strumento razionale e flessibile di valorizzazione delle risorse disponibili, in funzione degli obiettivi da perseguire;
- il rafforzamento della cultura della valutazione dei processi e dei risultati.

4.4 Caratteri culturali di innovazione

Padronanza della Lingua Italiana. La lingua è lo strumento cognitivo più importante a disposizione della persona per una rielaborazione cosciente della realtà. Le parole sono *segno* di una realtà, poiché rimandano ad un contesto esperienziale, senza il quale il linguaggio non ha senso. Lo studio dell'Italiano porta alla scoperta della 'densità' della parola, della realtà a cui rimanda, attraverso cui imparare a conoscere e a conoscersi. In classe l'incontro diretto col testo è un momento privilegiato che permette allo studente di fare un'esperienza reale attraverso cui imparare, giudicare, comprendere ed interpretare.

Lo studio del Latino. Lo studio del Latino insegna un metodo integrale di approccio alla realtà. Il Latino permette di inoltrarsi nelle parole e di possederne, perciò, il significato in maniera più radicale. La Lingua Latina, per la sua stessa struttura, sfida l'intelligenza dell'alunno chiedendogli di scoprire la relazione profonda tra le cose. E tale studio, negli anni, porta alla formazione, in ciascun alunno, delle capacità logico critiche fondamentali per affrontare qualsiasi percorso post diploma. Lo studio del Latino è anche occasione per re-imparare la Lingua Italiana nella sua struttura. *L'esercizio sulla scrittura* è competenza trasversale necessaria a tutte le discipline.

Preparazione nelle materie scientifiche. La Matematica, la Fisica, le Scienze non sono solo formule, regole e leggi da imparare ed applicare, ma metodi diversi per guardare e comprendere la realtà, costruendone modelli esplicativi. Per incrementare questa consapevolezza, è importante, quando possibile, tenere presente la dimensione culturale e storica in cui i singoli argomenti scientifici sono inseriti. Per permettere ai ragazzi di muoversi in una prospettiva internazionale nelle materie scientifiche si dovranno potenziare moduli di insegnamento in Lingua Inglese.

Matematica e Fisica. Nel Piano di studi del biennio del Liceo Scientifico è stato ampliato di n° 1 ora lo spazio destinato allo studio della Fisica, svolto secondo un'impostazione che privilegia anche l'uso della didattica Laboratoriale.

Nel Piano di studi del biennio del Liceo linguistico e del Liceo delle Scienze umane è stato ampliato di n° 1 ora lo spazio destinato allo studio della Matematica per il potenziamento di alcune parti disciplinari.

Scienze naturali. L'uso dei laboratori, continuo e sistematico, consente una graduale acquisizione del metodo di ricerca tipico di queste discipline. All'attività di laboratorio più tradizionale si affiancano esperienze innovative, come le visite presso i laboratori di analisi delle Ditte ed Enti del territorio svolti durante il IV anno.

Sono previsti anche moduli di insegnamento in Inglese e francese di materie non linguistiche (CLIL). Le esperienze quali le Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Scienze, il soggiorno a Bardonecchia promosso dalla Associazione nazionale Mathesis, la collaborazione costante e continua con il Politecnico dell'Università degli Studi di Torino sono iniziative che sostanziano la preparazione nelle materie matematico-scientifiche.

L'approfondimento della tradizione culturale

Le materie umanistiche - Letteratura Italiana, Storia, Filosofia, Scienze umane, Storia dell'Arte - si propongono di fornire un'*educazione artistico-letteraria* ed un'*educazione storica e multiculturale*. L'approccio a queste discipline, soprattutto nel triennio, privilegia l'incontro diretto con il testo/opera d'arte per favorire la capacità di interpretazione. Lo studio delle materie umanistiche implica lo sviluppo della capacità di cogliere la "profondità del tempo", ovvero l'infinita varietà delle forme espressive dell'umanità assunte nel tempo dalle civiltà, con i relativi prodotti artistici, tecnici, scientifici, filosofici, politici, economici.

Studio dell'Inglese e delle lingue straniere

Raggiungere una buona padronanza della Lingua Inglese è ritenuto un obiettivo importante dal Liceo Ancina per consentire agli alunni l'accesso alle università e avere più opportunità nel mondo del lavoro. Pertanto, all'inizio della classe prima, dopo aver effettuato un test d'ingresso, le classi vengono organizzate per raggiungere i primi livelli di competenza di base. Al termine del biennio viene effettuato nel mese di maggio un test che verifica la competenza raggiunta e dà la possibilità di proseguire, nel triennio, verso un livello più avanzato. L'obiettivo è di raggiungere entro la classe quinta il First Certificate e, per gli alunni con solida preparazione, le certificazioni più avanzate CAE e Proficiency. La preparazione alle certificazioni avviene durante l'attività didattica ordinaria e con corsi specifici pomeridiani.

Nel corso Linguistico analoghi obiettivi e modalità di conseguimento di preparazioni e certificazioni sono promosse sulle Lingue Francese, Tedesco, Inglese.

CLIL: Content and Language Integrated Learning

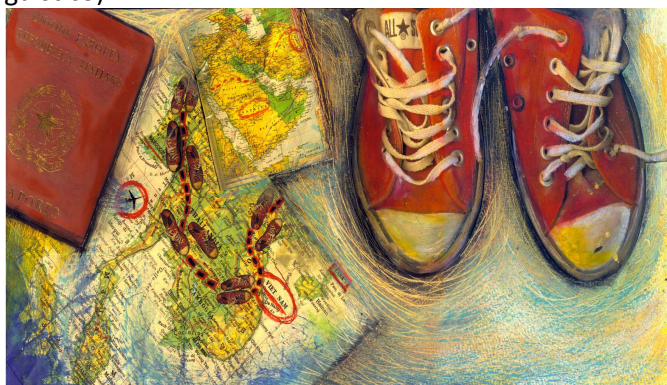
La Lingua straniera è strumento di comunicazione fondamentale e utilizzare una lingua straniera come strumento per apprendere, aiuta a sviluppare le abilità cognitive ad essa sottese; per questo, nel triennio vengono promossi moduli di insegnamento di discipline non linguistiche con l'uso della lingua inglese e/o francese. Inoltre, l'introduzione di moduli in Lingua Inglese nello studio delle Materie Scientifiche potrà favorire l'acquisizione del lessico specifico dell'ambito scientifico.

Soggiorni all'estero

Tali esperienze impegnano gli studenti a mettersi in gioco in un contesto nuovo, testando le capacità di adattamento, di iniziativa e le competenze linguistiche avviate nel corso degli studi. (School project per la lingua inglese all'inizio del IV anno / Cap d'ail per la lingua francese durante la classe 4^{ling.}/ soggiorni in Germania per le classi del corso linguistico).

Mobilità studentesca all'estero

Durante il IV anno, su iniziativa delle famiglie e con la collaborazione dell'Ancina, gli studenti che lo ritengono hanno l'opportunità, a proprie spese, di trascorrere un semestre o un anno in scuole europee, americane, o australiane esercitando la lingua inglese e conoscendo direttamente i modelli scolastici stranieri. Sul sito di istituto sono pubblicate le Linee guida per la mobilità studentesca del Liceo Ancina.



4.5 Obiettivi formativi prioritari e strategie triennali di intervento

Tra gli obiettivi formativi prioritari (di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015) il Liceo Ancina ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti *criteri*:

- risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento
- volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già proposti e sperimentati negli anni precedenti come fondamentali nella proposta formativa
- opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, già in atto, la cui efficacia è già stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti
- potenziare la possibilità di intervento didattico di supporto nelle situazioni di criticità (numero di alunni con debito, alunni con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali)

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning CLIL;

Il Liceo Ancina individua nel potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni un obiettivo prioritario e caratterizzante dei suoi indirizzi. L'attività curricolare è affiancata da un'ampia offerta integrativa di opportunità di formazione, che consentono agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche anche in ambiti non previsti nel curriculum, attraverso progetti e attività realizzate dalla scuola e che sono elencate nelle schede successive del PTOF, in particolare:

- corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione europea nella lingua inglese, francese, tedesca;
- attività di scambio culturale;
- soggiorni studio all'estero;
- supporto agli studenti che lo desiderano per la realizzazione di un anno o di un semestre di istruzione all'estero;
- metodologia CLIL in orario curricolare.

Il potenziamento delle competenze linguistiche è perseguito attraverso l'innovazione didattica, la compresenza con conversatori madrelingua e con l'utilizzo di Laboratorio linguistico;

- sezione ESABAC del Liceo Linguistico per il raggiungimento del doppio diploma valido in Italia e nella maggior parte dei paesi francofoni.

Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è richiesto dalla riforma dei Licei e presuppone la disponibilità di docenti con specifico livello di competenza linguistica a partire dalla classe terza: su tale aspetto è necessario presupporre un intervento triennale focalizzato principalmente sullo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti e sul supporto di docenti madrelingua in grado di potenziare l'insegnamento in lingua di discipline curriculari, a partire dalle Scienze, la Storia, la Matematica, la Fisica e la Storia dell'Arte.

Obiettivo a) Potenziamento competenze linguistiche	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	Ampliamento della formazione dei docenti in una seconda lingua. Formazione su metodologia CLIL. Affiancamento di un docente madrelingua	Ampliamento della formazione dei docenti in una seconda lingua. Formazione su metodologia CLIL. Affiancamento di un docente madrelingua	Ampliamento della formazione dei docenti in una seconda lingua. Formazione su metodologia CLIL. Affiancamento di un docente madrelingua
Obiettivo	Anche se è difficile definire ad oggi il numero di docenti che riuscirà a conseguire il livello di competenza linguistica richiesta si prevede di ottenere, nel triennio, - la formazione di almeno: n. 6 docenti formati al livello B1 n. 6 docenti livello B2		

	n. 4 docenti livello C1 - l'assunzione di un docente madrelingua attraverso l'organico potenziato
--	--

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Migliorare i risultati dei test INVALSI rilevati nelle competenze matematiche e ridurre il numero di alunni con debiti formativi in Matematica, Fisica e Scienze in tutti gli indirizzi liceali attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

La difficoltà nel conseguimento di obiettivi degli studenti dell'Ancina nell'ambito dell'apprendimento della Matematica, emersa nel RAV analizzando i risultati delle prove standardizzate INVALSI, si presenta, infatti, come un aspetto che richiede un'attenzione particolare.

Il Liceo Ancina intende strutturare un percorso triennale che si ponga come obiettivi quello di correggere l'idea preconcepita che gli studenti del nostro liceo hanno della minore importanza del conseguimento delle competenze matematiche e scientifiche in indirizzi liceali prevalentemente di tipo umanistico (liceo linguistico e delle scienze umane) e di intervenire in modo diretto e in varie fasi procedendo dall'analisi delle carenze che gli studenti dell'istituto presentano, nonché monitorando le difficoltà a tutti i livelli che condizionano il conseguimento di un livello adeguato di competenze scientifico-matematiche.

La fase di monitoraggio iniziale sarà accompagnata da adeguati interventi didattici, anche di tipo sperimentale, che aiutino il superamento delle difficoltà e del gap rilevati tra i risultati degli studenti della scuola e la media nazionale: la Comunità europea stessa individua nelle competenze matematiche competenze che devono appartenere a tutti i cittadini europei.

Tale programma di intervento presuppone un'azione che integri la formazione rivolta ai docenti della disciplina, con la progettazione di iniziative finalizzate al perfezionamento della didattica delle discipline scientifiche anche attraverso la sperimentazione di modalità didattiche innovative, con un'azione di monitoraggio costante dei risultati che consenta interventi immediati per affrontare le difficoltà rilevate, anche attraverso l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato di area scientifico-matematica.

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni delle classi del Liceo Scienze umane, indirizzo nel quale i risultati nel conseguimento delle competenze scientifico- matematiche risultano più deboli.

Per diffondere una maggiore cultura delle discipline, non solo matematiche, ma in generale scientifiche, il Liceo ha aderito a Reti (Rete Mathesis, Progetto Politecnico) e a gare o concorsi di matematica, fisica e scienze naturali, iniziative per la diffusione delle nuove tecnologie, visite a musei o partecipazione ad eventi scientifici e a progetti promossi (Scienze in rete e Laboratori vivi e creativi) in collaborazione con le scuole cittadine del I ciclo.

Obiettivo b) Potenziamento competenze matematico- logiche e scientifiche	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	Formazione dei docenti di Matematica sulla didattica inclusiva (per alunni con BES) e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della matematica - Utilizzo di docenti di potenziamento da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in sottogruppi, in particolare nelle classi biennio scienze	Formazione dei docenti di Matematica sulla didattica inclusiva (per alunni con BES) e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della matematica - Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in sottogruppi,	Formazione dei docenti di Matematica sulla didattica inclusiva (per alunni con BES) e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della matematica - Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, da utilizzare per lezioni in compresenza, metodologia di apprendimento collaborativo, divisione della classe in sottogruppi, in particolare nelle classi biennio scienze

	umane	in particolare nelle classi biennio scienze umane	umane
Obiettivo	- Formazione di n. 6 docenti - Diminuzione della differenza nel livello di preparazione degli studenti dei tre indirizzi	Formazione di n. 6 docenti - Diminuzione della differenza nel livello di preparazione degli studenti dei tre indirizzi - Miglioramento nel livello delle prove INVALSI	Formazione di n. 6 docenti - Diminuzione della differenza nel livello di preparazione degli studenti dei tre indirizzi - Raggiungimento del livello delle medie nelle prove INVALSI

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica viene conseguito attraverso la conoscenza della Carta Costituzionale e la riflessione sui principi che la ispirano.

Viene valorizzata l'Educazione interculturale e alla pace, con progetti specifici che consentano agli studenti di praticare il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Si perseguono obiettivi fondamentali e trasversali quali:

- l'educazione all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà ed alla cura dei beni comuni, in costante collaborazione con le istituzioni del territorio;
- l'Educazione allo sviluppo sostenibile attraverso iniziative, incontri con esperti e associazioni del territorio, eventi di particolare valore;
- la formazione dei futuri cittadini, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, nella pratica quotidiana del confronto e della partecipazione democratica alle scelte collettive;
- il potenziamento, principalmente nell'indirizzo del Liceo delle Scienze umane, delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria.

Obiettivo d) Potenziamento competenze di cittadinanza attiva e democratica	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	Potenziamento e valorizzazione delle discipline giuridiche, economiche e sociali e stretta connessione interdisciplinare tra i diversi ambiti di analisi.		
Obiettivo	Adesione a progetti pluriennali di ampio respiro in stretta connessione con le realtà istituzionali ed associative presenti sul territorio. Promozione di iniziative in collaborazioni con esperti nell'area del volontariato, delle Agenzie no-profit, delle Università	Adesione a progetti pluriennali di ampio respiro in stretta connessione con le realtà istituzionali ed associative presenti sul territorio. Promozione di iniziative in collaborazioni con esperti nell'area del volontariato, delle Agenzie no-profit, delle Università	Adesione a progetti pluriennali di ampio respiro in stretta connessione con le realtà istituzionali ed associative presenti sul territorio. Promozione di iniziative in collaborazioni con esperti nell'area del volontariato, delle Agenzie no-profit, delle Università

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Nelle progettualità curriculari agisce come un colore di fondo, sul quale poggiano le fondamenta i percorsi didattici finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, dal miglioramento

delle capacità motorie e espressive per un completo sviluppo funzionale, alla promozione delle attività motorie e sportive, dalle competenze in ambito di prevenzione e sicurezza, ai corretti stili di vita volti a mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

Le due palestre in uso esclusivo alla scuola, una esterna al plesso scolastico, non sono sempre in grado di accogliere adeguatamente il carico di studenti, negli ultimi anni, in crescita costante. Per ovviare alla carenza degli spazi, disagio condiviso con tutti gli istituti superiori di Fossano, il Dipartimento di scienze motorie e sportive ha rapporti con le società sportive del territorio che gestiscono gli impianti provinciali per poterne fruire in orario curricolare: il Consorzio per la Piscina Provinciale, il Comune di Fossano per il campo di atletica.

Progetti di potenziamento dell'attività curricolare, già in atto nella scuola:

- Il **Centro sportivo scolastico** - persegue le seguenti finalità: offrire agli studenti un riavvicinamento alla pratica sportiva, stimolare le buone pratiche per uno stile di vita attivo, fare sport divertendosi attraverso l'attuazione di corsi di Atletica leggera, Nuoto, Pallavolo, Calcio a 5.

Obiettivo g) Potenziamento competenze delle discipline motorie	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	- Centro sportivo scolastico - Progetto d'Istituto Sport e Ambiente - Adesione al Progetto nazionale della CRI sul Primo Soccorso e BLS in orario curricolare per le classi IV - Adesione al Progetto sicurezza	- Centro sportivo scolastico - Progetto d'Istituto Sport e Ambiente - Adesione al Progetto nazionale della CRI sul Primo Soccorso e BLS in orario curricolare per le classi IV - Adesione al Progetto sicurezza	- Centro sportivo scolastico - Progetto d'Istituto Sport e Ambiente - Adesione al Progetto nazionale della CRI sul Primo Soccorso e BLS in orario curricolare per le classi IV - Adesione al Progetto sicurezza
Obiettivo	- Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico - Organizzazione di tornei ed Eventi sportivi d'Istituto - Rendere sistematica e continua la formazione alle tecniche di primo soccorso e dell'uso del defibrillatore semi-automatico per tutti gli studenti del triennio		

h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Il Liceo Ancina ha inserito nella propria proposta formativa progetti legati al potenziamento della didattica che utilizza le nuove tecnologie. In particolare si evidenziano:

- Proposte di formazione docenti sull'uso delle nuove tecnologie (LIM, software specifici, piattaforme digitali, utilizzo di Google Apps)
- Insegnamento di elementi di Informatica nelle classi del biennio finalizzato all'acquisizione della Patente europea ECDL

Il Liceo proseguirà nel triennio di riferimento del presente Piano un progetto di investimento nelle risorse strutturali digitali ed informatiche.

Obiettivo h) Potenziamento competenze competenze digitali degli studenti	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	- Partecipazione a bandi per l'accesso a finanziamenti per la sostituzione di hardware - Formazione dei docenti	- Formazione dei docenti - Altre azioni da definire sulla base del Piano Nazionale Scuola Digitale	- Formazione dei docenti - Altre azioni da definire sulla base del Piano Nazionale Scuola Digitale

Obiettivo	- Completare il collegamento alla fibra ottica - Completare l'ammodernamento dell'hardware	=	=
------------------	---	---	---

i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

La possibilità di utilizzo della metodologia e degli spazi attrezzati di laboratorio è uno degli obiettivi ai quali il Liceo Ancina intende prestare attenzione nel prossimo triennio.

La scuola ha riallestito il laboratorio di informatica ed intende investire sull'ammodernamento delle dotazioni informatiche del laboratori di lingue e sull'acquisto di altre LIM nelle aule per le classi. Garantendo in tal modo spazi adeguati per la didattica laboratoriale.

La scuola segue tutte le opportunità che si rendono disponibili per ottenere miglioramenti nei seguenti ambiti:

- ammodernamento continuo dei laboratori (con propri finanziamenti e anche attraverso la partecipazione ad avvisi e/o bandi per l'accesso a finanziamenti);
- potenziamento dell'organico del personale ATA, con richiesta annuale in organico di fatto di un Insegnante Tecnico Pratico per il Laboratorio di Fisica e di un Assistente tecnico informatico;
- formazione dei docenti alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di piattaforme condivise.

Obiettivo i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	- ammodernamento del laboratorio di lingue (con propri finanziamenti e anche attraverso la partecipazione ad avvisi /bandi per l'accesso a finanziamenti - richiesta di potenziamento organico docenti con n°1 Insegnante Tecnico Pratico per il Laboratorio di Fisica - richiesta di potenziamento organico docenti con n°1 Assistente tecnico informatico - formazione dei docenti laboratorio	- manutenzione delle dotazioni informatiche delle aule anche come supporto all'utilizzo della metodologia CLIL - richiesta di un Insegnante Tecnico Pratico per il Laboratorio di Fisica e di un Assistente tecnico informatico - Formazione dei docenti di laboratorio	- piena disponibilità di aule, spazi e laboratori allestiti con strumentazioni
Obiettivo	Potenziare l'utilizzo della metodologia laboratoriale ed il raggiungimento di competenze di tipo operativo da parte degli studenti		

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18.12.2014

Il Liceo Ancina promuove azioni verso i temi dell'inclusione e dei BES in generale: i ragazzi con certificazione vengono accolti da docenti specificamente individuati e vengono organizzati incontri con i loro genitori per raccogliere informazioni utili alla compilazione del Piano individuale.

I Piani Didattici Personalizzati sono redatti nei tempi previsti dalla legge e sono aggiornati qualora se ne presenti la necessità. Il Liceo organizza corsi di aggiornamento o favorisce la partecipazione a corsi esterni sui temi dei disturbi di apprendimento o dei bisogni educativi speciali, compresi quelli relativi agli alunni disabili.

Il Liceo si è dotato di strutture organizzative per far fronte alla gestione dei casi di alunni con particolari bisogni o difficoltà di apprendimento: il Gruppo di inclusione d'Istituto (GLI), la funzione strumentale Area Studenti (FS) per il supporto a progetti e agli studenti; predisposizione e monitoraggio dei Piani personalizzati ed individualizzati con il supporto delle figure di riferimento (educatori professionali, neuropsichiatra, psicologi, esperti che hanno in carico lo studente), informazione e formazione rivolta a tutti i docenti. Sono previste forme di monitoraggio relative alla presenza e alla gestione formale degli studenti con difficoltà.

Sono organizzate attività di recupero per supportare gli studenti con maggiori difficoltà: corsi, sportello didattico, aiuto allo studio con modalità di Peer Education. Sulla base di alcune criticità emerse nel RAV si prevede il potenziamento delle attività di monitoraggio e la predisposizione di un sistema organico di raccolta dati.

Obiettivo i) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	- Formazione per i docenti - Attività di recupero di tipo specifico - Utilizzo programmato di docenti del potenziamento - Monitoraggio di sistema dei dati relativi alle attività di recupero/prevenzione	- Utilizzo programmato di docenti del potenziamento - Realizzazione di un piano complessivo e strutturale delle attività di recupero - Monitoraggio del sistema	- Realizzazione di un piano complessivo e strutturale delle attività di recupero - Monitoraggio – Verifica e Valutazione del sistema complessivo delle attività di recupero
Obiettivo	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES, i DSA, alunni disabili, alunni ospedalizzati e/o in istruzione domiciliare attraverso una didattica inclusiva		

m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Le attività per le quali la scuola garantisce il suo ruolo di soggetto attivo sono presentate nel dettaglio nelle pagine del presente Piano e si possono riassumere in:

- attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa per i propri studenti (corsi ECDL, corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, Circolo dei lettori creativi, progetti di arricchimento pomeridiani, attività sportive, volontariato);
- attività di recupero e sostegno con supporto allo studio pomeridiano in modalità *Peer education*;
- incontri di formazione con i genitori;

In tale ambito la scuola ripropone tale tipo di proposte e di organizzazione per il prossimo triennio, in quanto essenziali ad una proposta di scuola aperta alle esigenze dell'utenza e del territorio.

Obiettivo m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	- attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa per i propri studenti (corsi ECDL, corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, Circolo dei lettori creativi, progetti di arricchimento pomeridiani, attività sportive, volontariato)		

	- attività di recupero e sostegno (supporto allo studio pomeridiano)		
	- incontri di formazione con i genitori		
Obiettivo	=	=	=

o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Il Liceo Ancina ha consolidato nel triennio precedente esperienze di stages formativi in orario curricolare e nel periodo della sospensione delle attività didattiche ed intende valorizzare ulteriormente questa esperienza attraverso la modalità dell'Alternanza scuola-lavoro (ASL), un'attività importante nella definizione del percorso formativo degli studenti, con riferimento particolare al conseguimento di alcune delle fondamentali competenze europee e all'opportunità di mettere gli studenti a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro.

Il Liceo nel nuovo Progetto triennale intende definire il percorso che la porterà ad estendere l'attività di alternanza alla totalità delle classi del triennio dei tre indirizzi per n° 200 ore complessive per ciascun triennio di ogni indirizzo, fatte salve le eventuali modifiche che si apporteranno a livello collegiale a seguito dell'approvazione del Documento di programmazione economico-finanziaria 2019.

Obiettivo o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	- Attività di ASL per tutte le classi del triennio Raccolta dei dati e monitoraggio - Verifica e certificazione dei percorsi individuali	- Attività di ASL per tutte le classi del triennio Raccolta dei dati e monitoraggio - Verifica e certificazione dei percorsi individuali	- Attività di ASL per tutte le classi del triennio Raccolta dei dati e monitoraggio - Verifica e certificazione dei percorsi individuali
Obiettivo	- Potenziare le collaborazioni con enti, aziende, imprese - Utilizzo delle risorse finanziarie ministeriali per attivare percorsi di ASL		

q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Il Liceo Ancina si pone come finalità fondamentale quella di accompagnare i propri studenti con attività e metodologie didattiche efficaci nella predisposizione di percorsi educativi individualizzati e personalizzati, con l'attenzione anche all'obiettivo della valorizzazione delle eccellenze.

Tra le attività proposte, alcune sono strutturali al Piano dell'offerta formativa della scuola:

- certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere
- certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL)
- esperienze di tutoraggio di altri studenti per l'aiuto allo studio (Progetto "Basta studiare!")
- partecipazione a bandi nazionali ed a gare/olimpiadi
- partecipazione al Progetto Scambi all'estero del Lions club
- partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze naturali, di Matematica, di Fisica, di Italiano, di Filosofia
- supporto allo studente nella realizzazione di un anno o di un semestre di istruzione all'estero

Altre vengono definite anche appoggiandosi a proposte provenienti da soggetti esterni, che vengono accolte e inserite nel curriculum personale dello studente.

Obiettivo q) Individuazione percorsi di premialità e valorizzazione del merito	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Obiettivo	- Valorizzare impegno, capacità e talenti di tutti gli studenti	Valorizzare impegno, capacità e talenti di tutti gli studenti	Valorizzare impegno, capacità e talenti di tutti gli studenti
Strategie e tipo	- certificazioni lingue	- certificazioni lingue straniere	- certificazioni lingue

di interventi	straniere - certificazione (ECDL) - tutoraggio (Progetto Basta studiare) - partecipazione a bandi nazionali ed a gare/olimpiadi - partecipazione al Progetto Scambi estero del Lions club - supporto allo studente nella realizzazione di un periodo di istruzione all'estero - Monitoraggio delle attività - Avvio del percorso di definizione delle modalità con le quali predisporre il portfolio elettronico dello studente (da definire su indicazioni del MIUR)	- certificazione (ECDL) - tutoraggio (Progetto Basta studiare) - partecipazione a bandi nazionali ed a gare/olimpiadi - partecipazione al Progetto Scambi estero del Lions club - supporto allo studente nella realizzazione di un periodo di istruzione all'estero - Monitoraggio delle attività - Definizione del percorso di predisposizione del portfolio elettronico dello studente (da definire su indicazioni del MIUR)	straniere - certificazione (ECDL) - tutoraggio (Progetto Basta studiare) - partecipazione a bandi nazionali ed a gare /olimpiadi - partecipazione al Progetto Scambi estero del Lions club - supporto allo studente nella realizzazione di un periodo di istruzione all'estero - monitoraggio delle attività - messa a regime percorso di compilazione e utilizzo del portfolio elettronico dello studente
----------------------	--	--	--

s) Definizione di un sistema di orientamento

Il Liceo Ancina considera l'attività di orientamento come un elemento fondamentale del processo educativo e ritiene di dover investire molto in tale attività. E' stata predisposta una struttura organizzativa composta da un team di docenti che collabora con lo Staff di presidenza per organizzare le attività per l'orientamento in ingresso e in uscita.

L'attività di orientamento si articola in **tre fasi**, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico (come da scheda di dettaglio successiva) e cioè:

A) *Orientamento in ingresso*. Fase all'inizio del percorso liceale che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.

B) *Orientamento in itinere*. Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di rimuovere un disagio e prevenire l'insuccesso sia scolastico che professionale.

C) *Orientamento in uscita*. Attività di orientamento alla scelta universitaria e alla conoscenza del mondo del lavoro e tra queste:

- Diffusione via email delle proposte che pervengono dalle Università
- Rilevazione degli interessi degli studenti di classe V per individuare le Sedi e Facoltà universitarie di gradimento
- Corso integrativo pomeridiano per l'ammissione ai test i ingresso del Politecnico di Torino
- Organizzazione di incontri anche con ex studenti che frequentano l'Università per aiutare gli studenti a capire che cosa significa scegliere e come si può scegliere
- Iniziative per garantire agli studenti un contatto diretto con le sedi universitarie (Open day)
- Informazione su occasioni orientative (conferenze, dibattiti, convegni) presenti nel territorio e/o a distanza facilmente raggiungibile/ Invio via email di notizie orientative

Obiettivo s) Definizione di un sistema di orientamento	Programmazione triennale		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Strategie e tipo di interventi	- Attività di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita - Organizzazione di un gruppo di docenti che promuovano attività di continuità e orientamento con la scuola sec. I grado - promozione di incontri (divulgazione scientifica, mostre, presentazione di manufatti o di ricerche) e Open day con alunni e famiglie di alunni della scuola secondaria di I grado allo scopo di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola e limitare situazioni di disagio e insuccesso scolastico. - Progetti 'Laboratori vivi e creativi' e ' Scienze in rete' con alunni delle classi del I ciclo - Incontri di eventuale riorientamento		

	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a incontri di informazione con varie Università, da tenersi presso la sede della scuola - Eventuali attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini per la elaborazione di un progetto di studi. - Monitoraggio degli esiti (rilevazione dei percorsi di studio dopo la conclusione del Liceo al I anno di Università, variazioni del percorso dopo la scuola secondaria di primo grado; scelta dello studente in relazione al consiglio orientativo a fine liceo; percorsi degli studenti dopo la conclusione del liceo)
Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere docenti e studenti nelle iniziative di orientamento in ingresso - creare occasioni di integrazione tra territorio e scuola come momenti di valore orientativo (incontro con esperti, testimonianze, nostre, convegni,...) - valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

5. L'offerta formativa

5.1 L'arricchimento dei curricoli disciplinari

Il Liceo Ancina offre agli studenti la possibilità di rinforzare, ampliare ed arricchire la propria formazione con attività integrative curriculari ed extra-curriculari, espressione della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive culturali e professionali che perfezionino il curricolo scolastico. Tali proposte intendono offrire ai propri studenti molte occasioni di nuove esperienze e opportunità finalizzate a:

- individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente
- favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza
- promuovere l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico
- promuovere il benessere
- ampliare le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli studenti
- indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di competenze certificate, spendibili nel loro successivo percorso formativo o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- fornire strumenti di comprensione del contesto sociale

La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali.

La proposta progettuale, inoltre, rende chiara la scelta dell'istituto di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e quella di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: studenti, famiglie, Enti istituzionali, Agenzie di formazione esterne etc.

Le attività o progetti sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti e coordinati dai docenti che lo stesso Collegio designa. Per l'anno scolastico in corso sono state proposte e approvate le seguenti attività, che potranno essere ulteriormente ampliate durante l'anno, qualora pervengano alla scuola nuove opportunità e proposte provenienti da nuovi docenti, da studenti o famiglie, da sollecitazioni di Enti esterni, purché il Collegio ne valuti positivamente la ricaduta formativa:

- ✓ Corsi di sostegno per alunni in difficoltà; corsi di approfondimento e preparazione all'Esame di Stato per gli alunni delle classi quinte; attività legate ad un efficace utilizzo del metodo di studio per gli alunni delle classi prime e su abilità trasversali di base
- ✓ Attività di orientamento in ingresso e in uscita
- ✓ Educazione alla cittadinanza attiva: educazione alla legalità; educazione alla pace; educazione alla salute; educazione ambientale; educazione al corretto utilizzo della rete e delle nuove tecnologie; educazione alimentare e ai corretti stili di vita
- ✓ Attività di sportello di ascolto per prevenire il disagio giovanile
- ✓ Attività di *Peer education* e di aiuto allo studio per sostenere la motivazione allo studio e il rafforzamento dell'autostima
- ✓ Iniziative di promozione della cultura umanistica, delle produzioni culturali e dei temi della creatività: comunicazione non verbale, approfondimenti sul linguaggio cinematografico e sulla produzione di video anche in collaborazione con esperti, partecipazione a spettacoli teatrali.

- ✓ Iniziative per la diffusione della cultura scientifica nei suoi molteplici aspetti attraverso la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, e Scienze Naturali, l'utilizzo dei laboratori di Fisica, Chimica, Informatica; lezioni e conferenze tenute da esperti; visite a laboratori scientifici presso aziende e/o istituti universitari nazionali ed internazionali
- ✓ Iniziative per tutelare e valorizzare il patrimonio storico - culturale: lezioni e conferenze tenute da esperti, viaggi di istruzione e visite guidate; scambi culturali con scuole di altri Paesi Europei
- ✓ Attività di consolidamento e di potenziamento delle Lingue straniere sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa: laboratorio linguistico e dottorato in madrelingua con certificazioni Europee; insegnamento modulare di discipline scientifiche in lingua straniera; attività di alternanza scuola-lavoro all'estero e scambi culturali
- ✓ Alfabetizzazione informatica con insegnamento modulare dell'informatica a vari livelli per tutti gli studenti con possibilità di certificazione ECDL e con corsi AUTOCAD
- ✓ Promozione di attività sportive per consolidare nei giovani la consuetudine all'attività fisica, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale con partecipazione ai Giochi sportivi Studenteschi, a Tornei di istituto e a livello provinciale e regionale; insegnamenti di discipline sportive
- ✓ Attività di alternanza scuola-lavoro presso aziende ed enti, organizzati prevalentemente nei periodi di sospensione dell'attività didattica per gli studenti del triennio; inserimenti in contesti formativi istituzionali (studenti del Liceo delle Scienze umane - classi quarte e quinte)

Si riportano nella *Tabella* sottostante i progetti ed attività complementari curricolari ed extracurricolari che si prevede verranno proposti anche nel prossimo triennio:

Progetti e attività	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Inglese (FIRST e CAE)	x	x	x
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Francese (DELF)	x	x	x
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Tedesca (ZDJ)	x	x	x
Soggiorno-studio in Inghilterra	x	-	-
Soggiorno-studio a Cap d'Ail (Francia)	x	x	x
Progetto Transalp (liceo linguistico)	x	x	x
Soggiorno-studio in Germania	x	x	x
Alternanza scuola-lavoro (cl triennio)	x	x	x
Tirocinio formativo nella scuola infanzia e primaria (cl.4 ^e 5 ^a S.U.)	x	x	x
Centro sportivo scolastico	x	x	x
Circolo dei lettori creativi	x	x	x
Sportello di ascolto	x	x	x
Viaggi di istruzione	x	x	x
Visite guidate di un giorno	x	x	x
Gruppo sportivo pomeridiano	x	x	x
Corsi di Informatica per patente ECDL	x	x	x
Laboratori vivi e creativi	x	x	x
Scienze in rete	x	x	x
Progetto Politecnico	x	x	x
Conferenze / seminari di approfondimento per studenti su temi specifici	x	x	x
Convegni e mostre	x	x	x
Partecipazione spettacoli teatrali anche in lingua	x	x	x
Progetto Giuria studentesca under 25 (in collaborazione con I Portici)	x	x	x
Olimpiadi di matematica/fisica/scienze naturali, italiano, filosofia	x	x	x
Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici	x	x	x
Progetto Imparare ad imparare (classi prime)	x	x	x
Progetto <i>Let's go!</i> (classi prime)	x	x	x

Progetto <i>Basta studiare!</i> (Peer education)	x	x	x
Progetti in orario curricolare di ed. alla salute	x	x	x
Giornata di accoglienza (classi prime)	x	x	x

5.2 Potenziamento dell'offerta formativa

Il percorso di ampliamento dell'offerta formativa ricade nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse previsti *dall'art 10 c 2 e 3* del Regolamento istitutivo dei Nuovi licei - Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". (*"possono essere potenziati gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e/o attivati ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa mediante la diversificazione e personalizzazione dei piani di studio. L'elenco di detti insegnamenti è compreso nell'Allegato H al presente regolamento"*)

Il Progetto si propone di offrire agli studenti delle classi prime e seconde del Liceo scientifico, delle scienze umane e del linguistico un ampliamento dell'Offerta Formativa, dando la possibilità di integrare il percorso curricolare degli studi con esperienze di Fisica e di Matematica, utilizzando un'ora aggiuntiva settimanale inserita nel curriculum.

In quest'ottica, viene potenziato il campo logico-matematico-scientifico come monte ore complessivo fornendo gli strumenti culturali e metodologici utili all'apprendimento e alla valorizzazione della dimensione matematico-scientifica. L'utilizzo della quota orario aggiuntiva concorre a tutti gli effetti alla valutazione complessiva del profitto delle singole discipline.

E' previsto il *potenziamento dello studio della fisica e della matematica*, strutturato come segue:

✓ n°1 ora aggiuntiva di Fisica classi I^a e II^a Liceo Scientifico

Responsabile: docenti dipartimenti matematica e scienze

Classi coinvolte: classi prime e seconde del liceo scientifico

Durata: tutto l'intero anno scolastico per un'ora alla settimana nelle classi I^a e II^a del liceo scientifico.

Obiettivi: Potenziamento area tecnico scientifica

Risorse: ore in organico di autonomia per aa.ss. 2019/2020 – 2020/2021- 2021/2022

✓ n°1 ora aggiuntiva di matematica classi I^a e II^a Liceo Linguistico e Scienze umane

Responsabile: docenti dipartimenti matematica e scienze

Classi coinvolte: classi prime e seconde del liceo linguistico e delle scienze umane

Durata: tutto l'intero anno scolastico per un'ora alla settimana nelle classi I^a e II^a rispettivamente del liceo linguistico e delle scienze umane

Obiettivi: Potenziamento area matematico scientifica

Risorse: ore in organico di autonomia per aa.ss. 2019/2020 – 2020/2021- 2021/2022

Percorso didattico ESABAC

Il percorso ESABAC è stato avviato a partire dall' a.s. 2012/2013 del Liceo Linguistico ed è previsto anche per le attuali classi prime, seconde e terze.

L'introduzione dell'ESABAC nell'indirizzo Linguistico entra a regime per tutte le classi del Corso Linguistico a partire dall'a.s. 2012/2013 con Delibera degli organi collegiali.

L'ESABAC è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare competenze plurilingue.

✓ Obiettivi del Percorso Esabac

Il 24 febbraio 2009 il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese sottoscrivevano un accordo per il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2^a grado (progetto ESABAC) come curriculum di studi nel quadro dell'Unione Europea.

Avvalendosi dell'esperienza dei docenti e di consulenti madrelingua, l'*Esabac* si traduce nell'insegnamento rinforzato della lingua francese e di una disciplina in lingua francese, la storia, con un programma di approfondimento sulla storia moderna e l'attualità; viene così favorita la costruzione

di una coscienza critica attraverso l'analisi di avvenimenti e percorsi comuni ai due paesi, Italia e Francia, in un contesto europeo.

Alla fine del quinquennio, per gli allievi che vi partecipano, vi è la possibilità di conseguire il doppio titolo di studio dell'Esame di Stato (italiano) e del Baccalauréat (francese) da cui il termine ESABAC (ESAME di stato italiano e BACCALauréat francese).

✓ *Caratteristiche del percorso Esabac*

Il percorso prevede a partire dalla classe terza:

- una certificazione delle competenze linguistiche di francese coerente con i livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- un insegnamento rinforzato della lingua francese (4h) di lingua e letteratura francese;
- un insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di specifica competenza linguistica in compresenza con il Conversatore madrelingua;
- l'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione europea.

Fra i programmi di Letteratura italiana, Letteratura francese, Storia, Arte si procede in correlazione e tra i docenti del Consiglio di classe si lavora rispettando, il più possibile, una metodologia interdisciplinare.

✓ *Ampliamenti linguistici previsti per il Percorso ESABAC*

Il Liceo Linguistico Ancina, per sostenere il percorso degli alunni delle classi ESABAC, garantisce

- la preparazione e certificazione interna del DELF B1 al 2° anno attraverso progetti POF
- la preparazione del DELF B2 a partire dal 3° anno attraverso progetti POF
- la partecipazione ai vari scambi culturali, stages, teatro francofono e ad attività varie promosse dall'Alliance Française.

5.3 Studenti con bisogni educativi speciali

Un Bisogno Educativo Speciale (BES) è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che *“ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*.

La Direttiva Ministeriale *“Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* del 27 dicembre 2012 individua, delinea e precisa la nuova strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di qualsiasi tipo di difficoltà.

Il Liceo Ancina imposta la propria proposta educativa sulla INCLUSIONE adottando la *personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento* per i soggetti con bisogni educativi speciali e per tutti gli studenti della scuola che presentano richieste di *attenzione* per una varietà di ragioni, in particolare: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, disagio dovuto all'ospedalizzazione di alunni con gravi patologie.

Ai sensi del D.Lgs 66/2017 è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.), già istituito con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, composto dai docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'alunno.

Il G.L.I. ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei Piani educativi individualizzati.

L'inserimento di studenti con difficoltà certificate viene seguito con le seguenti azioni:

- il G.L.I. esamina le certificazioni presentate e le comunica già all'inizio dell'anno ai docenti del consiglio di classe. In questa fase preliminare il docente di coordinatore di classe (ove nominato) prende contatti con la famiglia e coordina gli interventi necessari

- vengono, eventualmente, contattati i responsabili esterni di eventuali terapie fisiche, psicologiche o mediche seguite presso enti convenzionati, per coordinare da tutti i punti di vista gli interventi in corso.
- si procede alla stesura, secondo le necessità dell'alunno, di un Piano Didattico Personalizzato o Piano didattico individualizzato, ove siano specificate le linee di principio da seguire nel corso dell'anno e delle modalità di verifica e delle scadenze temporali a cui valutare gli eventuali progressi.
- all'interno di obiettivi generali si richiede al singolo Consiglio di Classe e al singolo docente di dichiarare gli obiettivi minimi della propria disciplina, che nel caso di un piano personalizzato con programmazione equipollente a quella dei compagni dovranno essere tenuti presenti nella organizzazione dell'attività didattica e nel momento della verifica e valutazione. Qualsiasi progetto di intervento è previsto, avviene il più possibile all'interno del gruppo classe, anche se è possibile attuare azioni specifiche anche a livello individuale ed esterno agli spazi comuni nel caso in cui questo non sia vissuto dallo studente come una discriminazione. Ad ogni valutazione viene preso in considerazione sotto tutti gli aspetti un adeguamento del Piano Personalizzato o di un Piano Individualizzato per favorire la maturazione, la crescita e l'autonomia del soggetto. Per le situazioni più complesse, si opera in rete con gli Enti preposti.
- Agli alunni con Bisogni educativi speciali viene riconosciuto il diritto di essere seguito secondo quanto previsto dalla normativa, cioè attraverso l'applicazione di misure dispensative e il ricorso a strumenti compensativi, per i quali si fa riferimento a quanto indicato dalla normativa o, eventualmente, a strumenti e modalità didattiche indicate dai docenti delle singole discipline

Oltre alla normale attività didattica, il Liceo predispone strutture e realizza iniziative anche specifiche per il conseguimento degli obiettivi dell'inclusività:

- attività di insegnamento integrativo di lingua italiana per l'inserimento di alunni stranieri
- incontri con famiglie e alunni con BES/DSA per la progettazione e la realizzazione di iniziative che rispondano alle loro esigenze di inserimento nella classe e di sviluppo delle proprie competenze con specifiche modalità didattiche
- incontri con esperti ASL CN1 e ASL CN2 per la definizione dei Piani educativi individualizzati
- progetti di istruzione domiciliare

5.4 Progetti di istruzione domiciliare

La previsione dell'inserimento nel triennio di riferimento del presente Piano di studenti affetti da gravi patologie e con difficoltà certificate necessita di una tempestiva ed efficace pianificazione organizzativa e didattica volta a garantire il diritto all'istruzione e all'educazione. Il servizio di scuola a domicilio si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, durante l'anno scolastico.

Alla luce della specifica Circolare Ministeriale n. 56 del 4 luglio 2003 sul "Servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, e del D.Lgs 66/2017, il Liceo Ancina imposta la propria proposta educativa sull'inclusione, anche attraverso la progettazione di un servizio di istruzione domiciliare che accompagnerà l'allievo con gravi patologie certificate al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Il servizio didattico offerto, infatti, si presenta come parte integrante del processo terapeutico e contribuisce al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivi i rapporti dell'alunno stesso con la scuola e con le reti amicali.

Particolare importanza riveste poi l'approccio con l'alunno che, per vari motivi, patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale, potrebbe rifiutare l'intervento pedagogico domiciliare. Si tratta quindi di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare, sia sul piano della qualità della vita dell'alunno.

In una situazione in cui l'alunno malato è costretto a subire il piano terapeutico, sarà opportuno privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà.

Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio, limiti fisici e psicologici vanno considerati attentamente prima di qualunque tipo di intervento.

Al Liceo Ancina l'inserimento di studenti con gravi patologie certificate viene seguito con le seguenti azioni:

- un'apposita commissione (GLI) esamina le certificazioni presentate e le comunica già all'inizio dell'anno ai docenti del consiglio di classe
- nella fase preliminare il docente coordinatore di classe prende contatti con la famiglia e coordina gli interventi necessari
- in accordo con la famiglia, vengono, eventualmente, contattati i responsabili esterni di eventuali terapie fisiche, psicologiche o mediche seguite, per coordinare da tutti i punti di vista gli interventi in corso
- a richiesta della famiglia, il CDC, in qualunque momento dell'anno, presenta uno specifico progetto di istruzione domiciliare; si procede alla stesura, secondo le necessità dell'alunno, di un Progetto Personalizzato, ove siano specificate le linee di principio da seguire nel corso dell'anno che andranno condivise con la famiglia e gli esperti di riferimento. Nella realizzazione del progetto, degli obiettivi da conseguire e delle metodologie da adottare, si dovrà tener conto della particolare situazione in cui si trova l'alunno (patologia, terapia, contesto familiare, situazione scolastica pregressa)
- il progetto sarà attivato a seguito dell'autorizzazione dall'USR Piemonte e consentirà alla scuola di inviare il personale docente reso disponibile presso il domicilio dello studente per l'insegnamento delle discipline fondamentali del curriculum, in orario aggiuntivo e concordato con la famiglia
- il referente del progetto dell'istruzione domiciliare prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale, al fine di sincronizzare il percorso formativo dell'alunno
- qualsiasi progetto di intervento previsto dovrà prevedere, laddove è possibile, il coinvolgimento del gruppo classe, anche ricorrendo alle nuove tecnologie, che consentirà allo studente che non può frequentare di partecipare in diretta alle attività della classe, di interagire con i docenti e con i compagni di classe
- contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di istruzione domiciliare, il CDC pianificherà un percorso personalizzato con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e delle modalità valutative

Il progetto, di norma, prevede un intervento a domicilio per un monte ore massimo di 5/6 ore settimanali, che possono essere integrate da lezioni a distanza.

Il percorso seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno verranno a costituire un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Il portfolio è compilato ed aggiornato a cura rispettivamente del CDC, del docente o dei docenti domiciliari e dei docenti della classe di provenienza, anche sulla base della relazione degli insegnanti ospedalieri.

Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, la scuola ricorrerà anche ad attività di insegnamento a distanza.

Tutti i periodi di istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n.122/2009 e successive modifiche, ai fini della validità dell'anno scolastico, pertanto il CDC si attiverà per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività eventualmente già svolte attraverso il servizio di Scuola in Ospedale.

5.5 Sportello di ascolto

Il Liceo Ancina attiva uno sportello psicologico di ascolto a disposizione di tutti gli alunni con l'individuazione tramite bando di un consulente psicologico che offre uno spazio settimanale di ascolto a coloro che sono in difficoltà – studenti e genitori – finalizzato ad analizzare e rielaborare la loro situazione di disagio, fornendo sostegno motivazionale ed indicazioni di strategie specifiche. L'accesso da parte degli studenti allo sportello avviene previa liberatoria firmata dal genitore. Possono essere affrontate:

- difficoltà scolastiche o relazionali
- orientamento o riorientamento verso un indirizzo di studi diverso
- problemi personali
- disagio di tipo psicologico

5.6 Programmazioni didattiche

La programmazione educativo-didattica è elaborata annualmente dal Collegio dei docenti, attraverso le sue articolazioni funzionali (dipartimenti, gruppi di lavoro e di progetto, funzioni strumentali), ed è costitutiva del Piano dell'Offerta Formativa: mette in evidenza il rapporto qualificante tra questo e le innovazioni in atto.

La programmazione didattica persegue obiettivi trasversali d'istruzione, educazione, formazione e Orientamento. Tra questi obiettivi sono considerati di base:

- l'educazione linguistica (linguaggi verbali e non, linguaggi disciplinari specifici, linguaggio informatico; processi di comprensione e produzione, capacità di lettura e decodificazione dei linguaggi mass-mediali; l'attitudine/abitudine alla lettura e alla produzione scritta)
- l'acquisizione di metodologie e abilità di tipo induttivo (da rafforzare nel biennio) e di tipo deduttivo (da costruire nel triennio: astrazione e trasferimento autonomo di conoscenze da un ambito all'altro)
- l'acquisizione di competenze trasversali, in funzione di un efficace comportamento organizzativo
- la maturazione degli studenti sul sapere del loro tempo, attraverso la tendenziale coraggiosa modernizzazione dei contenuti
- l'integrazione cognitiva e socio-affettiva, con interventi mirati al sostegno-recupero e al rinforzo della motivazione e della fiducia
- l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti, improntati alla partecipazione e responsabilità sociale (esercizio del diritto/dovere della cittadinanza)
- il raggiungimento degli Obiettivi di apprendimento disciplinare e di aree disciplinari

La programmazione didattica:

describe - le prestazioni degli studenti in modo operativo (saperi) modulate in conoscenze, competenze, abilità

verifica e valuta - le predette prestazioni in termini di standard

fissa - i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione periodica

Attività dei dipartimenti disciplinari

Costituisce la fase propedeutica della programmazione; in essa ciascuna materia di studio viene sottoposta ad un'analisi disciplinare al fine di:

- individuare gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale degli studenti
- definire gli standard (conoscenze, competenze, capacità) di uscita dal biennio e dal triennio, opportunamente graduati all'interno dei cicli
- studiare gli accorgimenti che rendono produttivo il rapporto tra contenuti e didattica della materia
- rendere omogeneo l'insegnamento nelle diverse sezioni, con riferimento a:
 - obiettivi e ai contenuti disciplinari esplicitati nel documento relativo agli assi culturali indicato dal MIUR
 - verifiche
 - criteri di valutazione

Il dipartimento persegue "*in itinere*":

- l'organica revisione e costruzione collegiale dei curricula formativi
- lo studio di percorsi pluridisciplinari o interdisciplinari
- l'incremento della cultura di indirizzo, anche attraverso l'individuazione di percorsi e/o progetti da attuare e coordinare nel territorio
- la gestione programmatica - per quanto di competenza - del nuovo esame di stato conclusivo del ciclo quinquennale e dell'elevamento dell'obbligo scolastico

Le intese condivise nel dipartimento vengono attuate nella programmazione didattica dei Consigli di Classe.

Attività dei Consigli di Classe

Il Consiglio di Classe:

- definisce gli obiettivi trasversali cognitivi e non cognitivi da perseguire nell'anno scolastico, descrivendo le prestazioni standard
- programma, coordina e verifica i percorsi bimestrali di ciascuna disciplina
- progetta percorsi pluri o interdisciplinari
- studia e attiva le strategie dell'insegnamento più opportune rapportandole al livello medio dell'apprendimento della classe
- formula proposte relative alle iniziative di sostegno-recupero, di passaggio e attività integrative
- valuta il profitto degli alunni nelle operazioni di scrutinio intermedie e finali

Programmazione didattica annuale del docente

Ogni docente predispose il proprio piano didattico annuale definendo:

gli obiettivi didattici che intende perseguire, quali conoscenze, sviluppo di capacità, e competenze, modi e tempi per il raggiungimento degli stessi; i contenuti stabiliti in sede di Dipartimento; i criteri e gli strumenti di valutazione adottati. Il docente modifica anche durante l'anno la propria programmazione, tenendo conto dei ritmi di apprendimento della classe.

Per le classi del I biennio, in relazione alla normativa relativa all'obbligo di istruzione (L. 296 del 26/12/2006), l'attività didattica ha una connotazione orientativa ed è finalizzata a consolidare, integrare e sviluppare:

- le competenze di base relative ai quattro assi fondamentali: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-sociale
- le otto competenze-chiave di cittadinanza: 1) Alfabetica-funzionale; 2) Multilinguistica; 3) Matematica, in scienze, tecnologia, ingegneria; 4) Digitale; 5) Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Cittadinanza; 7) Imprenditoriale; 8) Consapevolezza ed espressione culturali.

Metodologie didattiche

Riguardo alle metodologie didattiche, si utilizzano in primo luogo i metodi tradizionali dell'insegnamento, che rimangono prevalenti (lezione frontale, interrogazioni orali, compiti scritti), ma ad essi vengono affiancate metodologie che prevedono:

- ricorso alla multimedialità (laboratori linguistici e informatici, uso della LIM, piattaforme FaD-Formazione a Distanza, anche come supporto per studenti adulti che non possono frequentare e per studenti con DSA- Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con disabilità)
- lavoro di gruppo
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento da parte dello studente
- spazi per nuove forme di scrittura (testo argomentativo, saggio breve, articolo di giornale, lettera o relazione ed altro)
- uso delle prove scritte nelle materie orali (anche per una migliore preparazione al nuovo Esame di Stato)

La lezione

La lezione è la risultante dell'interazione tra momenti dell'insegnamento e momenti dell'apprendimento, anche attraverso le periodiche verifiche scritte, scritte e grafiche, orali e pratiche. Non può prescindere dalle scelte programmatiche, dai contenuti, dall'utilizzo dei libri di testo e di altri strumenti didattici in dotazione all'Istituto o elaborati dai docenti.

Privilegia la metodologia "della ricerca e della scoperta" che, avvalendosi anche dell'induzione, guida lo studente all'individuazione di aspetti normativi e al riconoscimento del carattere problematico delle soluzioni. L'insegnante durante la lezione controlla e attiva le dinamiche relazionali e comunicative, mette in atto le strategie più idonee per favorire la partecipazione, l'attenzione, la correttezza dell'apprendimento, il consolidamento e l'eventuale rielaborazione delle conoscenze acquisite, utilizzando l'errore per trovare nuovi snodi allo sviluppo cognitivo.

In particolare nelle classi del biennio la lezione del docente promuove:

- lo sviluppo di abilità di consultazione e di studio, che mettono lo studente nelle condizioni di affrontare il lavoro domestico in modo autonomo e organizzato
- il conseguimento di competenze di base.

Verifica e valutazione

La *verifica* è la pratica messa in atto dal docente per conoscere il grado di profitto realizzato da ogni allievo, al fine di differenziare gli interventi didattici e riorganizzare l'insegnamento in funzione di un concreto conseguimento degli obiettivi prefissati.

La *misurazione* è il processo con cui si attribuisce un valore, una misura al prodotto realizzato dagli alunni nelle prove di verifica.

La *valutazione* è, invece, il processo attraverso cui si attribuisce un giudizio alla preparazione dello studente: partendo dalla misura del suo apprendimento, il docente ne analizza il percorso, la congruità degli strumenti e dell'impegno.

5.7 Modalità di recupero e potenziamento

L'attività di sostegno e di recupero è distribuita in 4 momenti:

1. Il Collegio fissa i criteri didattico - metodologici per le attività di sostegno e di recupero
2. I Dipartimenti danno le indicazioni applicative dei criteri
3. I consigli di classe agiscono concretamente sui casi singoli
4. La scuola organizza i corsi ed iniziative di recupero e sostegno per rispondere alle esigenze di recupero nel modo migliore possibile, tenendo conto delle disponibilità in termini di risorse umane e finanziarie.

Le attività di recupero saranno preferibilmente impiegate nelle seguenti discipline: ITALIANO, LATINO, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, LINGUE STRANIERE.

5.8 Valutazione didattica e degli apprendimenti

Si rimanda al Documento 'La valutazione' allegato al presente Piano.

5.9 Tempo scuola

L'organizzazione del tempo scuola che caratterizza l'offerta formativa dell'Ancina è stata predisposta per:

- consolidare nei curricoli occasioni di recupero e rinforzo per gli alunni
- poter arricchire/ampliare i contenuti disciplinari
- realizzare occasioni di compresenza e di classi aperte/piccolo gruppo anche in orario curricolare
- predisporre modelli organizzativi del tempo scuola funzionali ai bisogni formativi degli alunni, alle esigenze delle famiglie ed alle risorse professionali dei docenti
- utilizzare i modelli di flessibilità didattica
- consentire l'apprendimento di un metodo di studio
- consentire percorsi di continuità tra ordini di scuola e con il mondo universitario e delle professioni

Il Liceo Ancina adotta un *modello organizzativo unitario flessibile di tempo scuola* secondo le seguenti variabili:

- a) flessibilità
- b) strutturazione del tempo scuola 'unitario flessibile'
- c) l'organizzazione del tempo scuola

a) Flessibilità

La flessibilità è strumento per sostenere la autonomia della scuola, in particolare sul versante della autonomia didattica e della autonomia organizzativa; la flessibilità viene individuata come strumento che sostanzia l'offerta formativa del Liceo Ancina.

La flessibilità è utilizzata nei seguenti ambiti:

- la flessibilità nella costruzione del curriculum dei singoli alunni, con la possibilità di arricchire i percorsi con insegnamenti aggiuntivi e/o facoltativi o di articolare i percorsi stessi in modo diversificato, in base alle esigenze e alle specificità di ciascuno, per meglio raggiungere gli obiettivi formativi;
- la flessibilità nell'organizzazione del tempo: fermo restando il rispetto del monte-ore annuale delle "discipline", è prevista la variazione della tipologia stessa di alcune attività - in particolare quelle laboratoriali - nel corso dell'anno;

- la flessibilità nell'organizzazione del lavoro: in alcuni momenti sono superati i tradizionali gruppi-classe e lezione frontale in favore di gruppi di alunni orizzontali o verticali e di attività di laboratorio;
- la flessibilità nella costruzione di percorsi formativi integrati con gli altri ordini di scuola e con le agenzie culturali del territorio (Comune, Provincia, Università, Istituti superiori, Cooperative, Associazioni...)
- l'individuazione di gruppi di lavoro di docenti per aree disciplinari e/o per progetti, di supporto alla progettazione formativa ed alla valutazione.

b) Strutturazione del tempo scuola unitario flessibile

Viene ipotizzato un tempo scuola 'unitario flessibile' articolato in 3 Aree a seconda :

- del riferimento al tipo di curriculum proposto
- dei bisogni formativi degli alunni
- della necessità per gruppi di alunni di approfondimento e di recuperi nell'apprendimento segnalata dai Docenti attraverso la mediazione del Consiglio di classe
- della proposta di attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Le tre Aree sono:

Area di istruzione generale + Area di indirizzo + Area recupero

Secondo le seguenti specifiche:

- **Area di istruzione generale:** (mattino - quota obbligatoria)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

- **Area di indirizzo** (mattino - quota obbligatoria)

Le aree di studio specifiche per i tre indirizzi di studio hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la autovalutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

All'interno di questa area sono comprese le seguenti ore aggiuntive di ampliamento previste per il corrente a.s.:

- per le classi 1^a 2^a scientifico + 1 ora di Fisica
- per le classi 1^a 2^a S.U. e Linguistico + 1 ora di Matematica
- per le classi linguistico rimodulazione del monte ore annuale delle 3 lingue straniere

C) Organizzazione del tempo scuola

Il tempo scuola è strutturato con unità orarie (u.o.) di durata di 60 minuti:

La formulazione dell'orario delle lezioni e della articolazione delle unità orarie fa riferimento ai seguenti criteri:

- evita rientri pomeridiani per tutte le classi data la alta percentuale di alunni residenti nei comuni limitrofi e sottoposti a pendolarismo quotidiano e la assenza di strutture di accoglienza (spazi, mense , locali disponibili) all'interno dell'Istituto e nella città di Fossano
- risponde a caratteristiche di funzionalità, continuità negli anni e di adeguata ricaduta didattica
- garantisce lo svolgimento di tutto il monte-ore annuale da parte degli alunni previsto dalla norma
- distribuisce il monte ore annuale all'interno della 'finestra' oraria del mattino consentita dagli orari dei pullman di linea e dei treni che si estende tra le ore 7.30 e le ore 13.40
- consente l'uscita degli alunni alle ore 13.05 o 13,35 (solo alcune classi) evitando le richieste di uscita anticipata (se non, in qualche caso, per pochi minuti).

Orario delle lezioni

Le lezioni hanno scansione regolare per tutte le classi con orario fino ad un massimo di 5 unità orarie dalle ore 8.05 alle ore 13.05, ad eccezione delle classi 5 e delle classi 4^a del corso linguistico il cui orario

mattutino, limitatamente ad un giorno della settimana, termina alle ore 13,35 per lo svolgimento di ore di ampliamento dell'offerta formativa.

Suddivisione dell'anno scolastico in periodi di valutazione

Sulla base del calendario regionale annualmente previsto e di quello approvato dal Consiglio di istituto l'anno scolastico è suddiviso in quadrimestre e pentamestre per consentire di utilizzare meglio il secondo periodo valutativo più lungo per distribuire lo svolgimento dei contenuti disciplinari e delle verifiche scritte ed orali. La suddivisione è riportata nella seguente Tabella:

<i>Classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]</i>	
1° trimestre	2° pentamestre
circa 14 settimane dall'inizio delle lezioni (settembre) all'inizio delle vacanze natalizie	circa 20 settimane dal 07 gennaio al termine delle lezioni (giugno)

Verso la metà del trimestre/pentamestre viene inviata in visione alle Famiglie (o agli Allievi stessi se maggiorenni) degli alunni con diverse discipline insufficienti una lettera con le materie non sufficienti completata con l'osservazione del rendimento scolastico e del comportamento dell'allievo.

5.10 Area di recupero e sostegno all'apprendimento

Il recupero di carenze di apprendimento fa parte integrante dell'attività didattica curricolare e della programmazione. Gli obiettivi primari di questi interventi didattici ed educativi sono:

- ✓ favorire il successo formativo limitando il numero di ripetenze e abbandoni;
- ✓ il recupero motivazionale nei confronti dello studio, considerato il punto di forza attraverso il quale sviluppare negli alunni un percorso di arricchimento culturale.

Gli interventi didattici ed integrativi di recupero vengono attivati su richiesta dei Docente e dei Consigli di Classe a sostegno degli studenti che presentano carenze in una o più discipline, allo scopo di favorirne il successo formativo. Il recupero dei contenuti e delle abilità disciplinari avviene secondo le seguenti modalità:

Recupero in itinere

Viene effettuato durante il mattino con momenti di interventi specifici durante le lezioni o con l'indicazione di un piano di studi individuale da parte dello studente e con assegnazione di esercizi personalizzati in classe e a casa.

Pausa didattica

E' la modalità che viene utilizzata quando le carenze in una materia riguardano più della metà della classe: con tale modalità l'insegnante sospende l'attività e dedica alcuni giorni a riprendere gli argomenti o le competenze sui quali si sono evidenziate le carenze.

Corsi di recupero pomeridiani

Vengono organizzati dalla scuola su segnalazione dei consigli di classe, in particolare nel periodo gennaio- febbraio - marzo (dopo lo scrutinio del primo quadrimestre) e nel periodo estivo per gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio. La scuola informa le famiglie, per iscritto, riguardo all'organizzazione dei corsi e alle modalità di recupero per tutti gli studenti e anche per quelli che non si avvalgono delle opportunità offerte dalla scuola.

Al fine di un immediato recupero viene anche attivata un'attività didattica differenziata in orario curricolare con le proprie classi prevedendo anche modelli a classi aperte e/o per gruppo di livello.

Le modalità di organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno sono così riassunte:

Attività di sostegno da parte del singolo docente

Sostegno alla classe o a gruppi di alunni della classe in orario pomeridiano realizzate dai docenti di alcune materie (italiano, latino, matematica, inglese, francese, tedesco, fisica-corso scientifico) utilizzando pacchetti orario (vaucher) pre-assegnati dall'Istituto a ciascun docente da 'spendere' con la propria classe o con gruppi di alunni delle proprie classi nei periodo di novembre-dicembre e aprile-maggio. Questa iniziativa ha lo scopo di consentire ai docenti delle materie su indicate di intervenire direttamente sulle 'criticità' di apprendimento manifestate dai propri alunni e su cui non è possibile intervenire nell'orario del mattino o su specifiche parti di programma che richiedono approfondimenti.

Attività di Peer education

Viene realizzata attraverso il Progetto 'Basta studiare!' che prevede il coinvolgimento in qualità di tutor di alunni che si offrono per l'aiuto allo studio ai compagni in difficoltà a scuola con incontri pomeridiani.

5.11 Valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo Ancina, nell'ottica di una didattica attenta alle esigenze individuali dei propri studenti, si propone di prestare attenzione alla valorizzazione degli alunni più competenti e impegnati nello studio, offrendo loro opportunità di percorsi di approfondimento, di sviluppo di competenze, di interessi e propensioni di studio.

La materia della valorizzazione delle eccellenze avviata dal MIUR con la II programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze (L. n. 1 dell'11 gennaio 2007; Decreto legislativo n. 262/2007 e DM 8 settembre 2011), che rientra nell'azione di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico del Ministero, premia:

- gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di istruzione secondaria superiore
- gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, riconosciute nel programma annuale di promozione delle eccellenze

L'Ancina propone a studenti interessati e in possesso di adeguate competenze la partecipazione ad attività finalizzate alla promozione dell'eccellenza. I Consigli di Classe individuano gli Studenti da avviare alle attività di eccellenza sulla base dei risultati scolastici, e/o su richiesta degli stessi. Gli interventi finalizzati alla promozione delle eccellenze sono:

- gare disciplinari;
- partecipazione a corsi di preparazione a certamina, olimpiadi o altre gare didattiche esterne alla scuola;
- moduli didattici di ricerca e approfondimento organizzati dagli Organi collegiali del Liceo;
- moduli didattici di ricerca, approfondimento e sviluppo organizzati da Università o altri enti di cultura, approvati dagli Organi collegiali del Liceo;
- sperimentazioni di metodologie didattiche innovative nello studio delle discipline curricolari;
- progetti di studio, di ricerca, di convegnistica e mostre didattiche organizzati dalla Scuola;
- laboratori didattici per la sistemazione del materiale didattico dell'Istituto;
- corsi extracurricolari di lingue straniere e informatica per il conseguimento delle certificazioni.

Durante gli anni passati diversi studenti hanno partecipato con successo nell'ambito dei concorsi (provinciali, regionali e nazionali) ai quali hanno aderito.

Tra questi:

- concorso provinciale Scambi giovanili Lions club
- concorsi nazionali di *Lingue straniere*
- Colloqui fiorentini
- concorso regionali e nazionali nelle diverse aree disciplinari e di interesse

5.12 Alternanza scuola lavoro

Il Liceo Ancina promuove esperienze di stages formativi curricolari ed estivi previsti dalla L.107/2015 secondo la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro (ASL) ritenendo queste attività importanti nella definizione del percorso formativo degli studenti, con riferimento particolare al conseguimento di alcune delle fondamentali competenze europee e all'opportunità di mettere gli studenti a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro.

L'attuale database dei soggetti pubblici e delle aziende con cui si sono attivate in questo ultimo triennio consolidate collaborazioni contiene circa n.250 contatti.

In attesa dell'approvazione del Documento di programmazione economico finanziario 2019 (Legge di bilancio 2019) che potrebbe comportare modifiche nella definizione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e una possibile riduzione del numero di ore da svolgere nelle classi del triennio dei tre indirizzi, si confermano gli interventi deliberati in sede collegiale nel Piano triennale 2019-2022, in attesa di successive indicazioni del MIUR

a.s.	Strategie e tipo di intervento
2019-2020	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio - Ricerca sul territorio e individuazione delle possibili modalità per la realizzazione del percorso di alternanza nel LL, anche all'estero. - Ampliamento del database dei soggetti pubblici e delle aziende presso le quali è possibile far effettuare le attività di alternanza, anche all'estero - Puntualizzazione del sistema normativo di riferimento - Definizione delle modalità di verifica e di certificazione dei risultati
2020-2021	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca sul territorio e individuazione delle possibili modalità per la realizzazione del percorso di alternanza nel LL, anche all'estero. - Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio - Raccolta dei dati e monitoraggio - Verifica e certificazione dei percorsi individuali
2021- 2022	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio - Raccolta dei dati e monitoraggio - Verifica e certificazione dei percorsi

Programmazione delle attività di alternanza scuola-lavoro

Ore previste per l'attività di Alternanza nei Licei: almeno 200 ore nel triennio (a partire dal triennio)

Periodo: durante l'anno scolastico, durante la sospensione delle attività didattiche.

I percorsi di alternanza scuola/lavoro, programmati coerentemente con il corso di studi e previsti al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono attuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

Tali percorsi, la cui durata complessiva è di 200 ore, possono essere realizzati durante l'anno scolastico (soprattutto sul corso delle scienze umane), ma anche nei periodi di sospensione dell'attività scolastica (prime settimane di settembre, ultime settimane di giugno, mese di luglio).

I Consigli di Classe sono coinvolti nelle diverse fasi di attuazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro. Il Docente individuato come responsabile dell'ASL (in riferimento ai Coordinatori dei Consigli di classe) curerà le relazioni con gli Enti/Ditte ospitanti e segue gli studenti nelle diverse fasi del percorso (attività in alternanza, elaborazione documentazione, osservazioni e riflessioni conclusive).

■ Pianificazione dell'attività di alternanza nei tre indirizzi:

Liceo scientifico		2019-2020	2020-2021	2021-2022
classi terze	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	80	80	40
	<i>periodo in cui si realizza</i>	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)
classi quarte	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	80	80	80
	<i>periodo in cui si realizza</i>	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)
classi quinte	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	40	40	40
	<i>periodo in cui si realizza</i>	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)

Tipi di accordi	b)	b)	b)
-----------------	----	----	----

- a) Uffici finanziari, Banca, Camera di commercio, Comune, Università, Cooperative sociali, Enti non profit, Fondazioni, Ditte, studi professionali.
b) Convenzioni stipulate con gli Enti ospitanti

Liceo scienze umane		2019-2020	2020-2021	20121-2022
classi terze	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	80	80	40
	<i>periodo in cui si realizza</i>	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)
classi quarte	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	80	80	40
	<i>periodo in cui si realizza</i>	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)
classi quinte	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	40	40	40
	<i>periodo in cui si realizza</i>	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)

Tipi di accordi	b)	b)	b)
-----------------	----	----	----

- a) Scuole dell'infanzia e scuole primarie(pubbliche e private); asili nido (pubblici e privati); ludoteche, Comuni, Università, Cooperative sociali, Caritas, Fondazioni, ASL-Neuropsichiatria infantile, Tv locali e redazioni di giornali.
b) Convenzioni stipulate con gli Enti ospitanti – Con le scuole l'attività sarà regolamentata da un accordo di rete.

Liceo linguistico		2019-2020	2020-2021	2021-2022
classi terze	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	80	80	40
	<i>periodo in cui si realizza</i>	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)
classi quarte	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	80	80	40
	<i>periodo in cui si realizza</i>	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica	- durante l'anno scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)
classi quinte	<i>numero classi</i>	2	2	2
	<i>durata (n. ore)</i>	40	40	40
	<i>periodo in cui si</i>	- durante l'anno	- durante l'anno	- durante l'anno

	<i>realizza</i>	scolastico - durante la sospensione attività scolastica	scolastico - durante la sospensione attività scolastica	scolastico - durante la sospensione attività scolastica
	<i>aziende/ Enti</i>	a)	a)	a)
	Tipi di accordi	b)	b)	b)

- a) Uffici finanziari, Agenzie turistiche, Aeroporti, Banche, Camera di commercio, Comune, Università, Cooperative sociali, Caritas, Fondazioni, Tv locali e redazioni di giornali, studi professionali.
- b) Convenzioni stipulate con gli Enti ospitanti

RISORSE necessarie per l'alternanza, da prevedere nell'organico potenziato:

Docenti: uno/due docente-tutor

Esperti esterni: Esperto per l'Orientamento

Coordinatore: verrà individuata un docente incaricato del coordinamento dell'attività complessiva di Alternanza per tutto il Liceo (utilizzando le disponibilità di personale docente offerte dall'organico per il potenziamento). Tale figura si occuperà anche del monitoraggio, della verifica e valutazione dell'efficacia dell'attività, nonché della certificazione delle competenze acquisite.

5.13 Azioni coerenti con il PNSD

L'Ancina intende partecipare attivamente al Piano Nazionale Scuola Digitale avviato con il Decreto Ministeriale n. 851/2015. Si tratta di progetti o proposte di attività tese a: 1) potenziare le competenze dei nostri studenti all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; 2) potenziare le dotazioni tecnologiche e scientifiche della scuola e il loro utilizzo nella didattica.

Il Liceo Ancina è attento alle nuove tecnologie; nell'ottica di una impostazione didattica più moderna l'istituto si è dotato in questi anni di:

- registro elettronico
- rete LAN
- rete wi-fi con copertura totale
- postazioni PC/Casse audio/proiettore/schermo in tutte le aule scolastiche
- n° 6 aule con L.I.M.
- software didattici per le discipline e per alunni con bisogni educativi speciali
- rinnovo delle dotazioni hardware dell'Aula informatica e degli uffici della Segreteria
- sito istituzionale con dominio edu.it nel rispetto della Legge 4/2004 e dei requisiti indicati nel DM 8 luglio 2005 "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici"

Nel corso del triennio si dovrà proseguire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie della informazione e della comunicazione avviato con il PNSD.

L'Ancina si propone nel triennio, in particolare, di attuare le seguenti azioni generali:

- ulteriore miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche laboratoriali con utilizzo di materiale digitale
- attività correlate alle 35 azioni del PNSD nel curriculum degli studi
- formazione insegnanti
- uso delle nuove tecnologie per favorire l'inclusione ed acquisto software specifici per una didattica inclusiva
- estensione dell'uso di Google App e di software specifici sia per la didattica sia per il potenziamento ed il miglioramento delle attività amministrative e di comunicazione con l'utenza, anche in sinergia con le potenzialità del registro elettronico e del sito istituzionale.

Le azioni di coordinamento dell'innovazione informatica sono svolte da un gruppo di insegnanti di anno in anno individuato dal Collegio docenti al cui interno è identificato un docente incaricato della funzione di *animatore digitale*.

All'interno dei Dipartimenti disciplinari vengono periodicamente promosse iniziative di approfondimento di moduli che utilizzano materiali digitali.

Il Piano triennale prevede la prosecuzione/l'implementazione/il potenziamento dei seguenti Progetti già avviati nel settore digitale:

Titolo/Azione	contenuti	2019-2020	2020-2021	2021-2022
Corso ECDL	ECDL (European Computer Driving Licence). Il Liceo promuove corsi di preparazione agli esami per il conseguimento dell'ECDL aperto a tutti gli studenti.	X	x	x
La didattica con le nuove tecnologie	Progetti o attività finalizzati al potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana: -utilizzo della LIM Lavagna Interattiva Multimediale - azioni che prevedono la realizzazione dell'attività didattica attraverso la mediazione delle tecnologie e delle metodologie didattiche basate su di esse. Utilizzo di software specifici per alunni disabili	x	x	x
Laboratorio del sapere scientifico	Potenziamento dell'uso del laboratorio e delle tecnologie informatiche nella didattica delle materie scientifiche	X	x	x
Corso formazione docenti e studenti	Conoscenza ed uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica	x	x	

6. L'organizzazione

6.1 Risorse strutturali

La sede dell'Istituto è ubicata nella zona centrale urbana di Fossano, con un'ala nuova costruita sul lato di via Tripoli, adiacente al preesistente antico edificio già sede del Liceo del quale occupa il secondo piano. La sede è agevolmente raggiungibile con mezzi pubblici (treno e pullman).

6.2 Risorse strumentali

UFFICI AMMINISTRATIVI

- Presidenza
- Segreteria didattica e del personale
- Segreteria amministrativa

AULE SPECIALI e LABORATORI

- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica e Scienze naturali (con sezione museale)
- Laboratorio di Informatica-multimediale
- Laboratorio linguistico/informatico multimediale
- Biblioteca
- Aula Magna (con predisposizione punto videoconferenza)



L'Istituto è dotato di proprie attrezzature di laboratorio e di tecnologie multimediali di rete, nonché di n° 6 aule dotate di lavagne interattive multimediali.

PALESTRE

n. 2 site in via Monviso - angolo via Piave

6.3 Risorse professionali

PERSONALE DOCENTE

Nel Liceo insegnano: n. 61 docenti in servizio, così suddivisi:

- n. 49 a tempo indeterminato (di cui 7 a tempo parziale)
- n. 1 a tempo indeterminato con assegnazione su cattedra di Sostegno
- n. 11 a tempo determinato fino al 30.06.2019 (di cui n.1 incaricato annuale di Religione e n.2 di Sostegno)

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente (n.19) operante nell'istituto è così suddiviso:

- n. 1 direttore dei servizi generali e amministrativi a tempo indeterminato
- n. 5 assistenti amministrativi a tempo indeterminato (di cui 1 a tempo parziale)
- n. 1 assistente tecnico a tempo indeterminato in servizio a tempo parziale (per il laboratorio di Chimica)
- n. 1 assistente tecnico a tempo determinato in Assegnazione Provvisoria (per il laboratorio di Informatica)
- n. 9 collaboratori scolastici a tempo indeterminato (di cui 2 a tempo parziale);
- n. 1 collaboratore scolastico a tempo determinato al 30.06.2019

6.4 Risorse finanziarie

La scuola utilizza risorse finanziarie provenienti da vari soggetti:

Soggetti Pubblici		Soggetti Privati	
Stato	<ul style="list-style-type: none">▪ Gestisce il pagamento degli stipendi, delle supplenze, la retribuzione accessoria▪ Fornisce i finanziamenti per il Funzionamento del Liceo	Famiglie alunni	<ul style="list-style-type: none">▪ Contribuiscono con erogazioni liberali annuali▪ Pagano le attività quali: viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali, soggiorni studio
Regione Piemonte	Finanzia progetti specifici da essa promossi	Altri privati	Il Liceo usufruisce di entrate da Enti e Fondazioni private per specifici progetti didattici
Provincia Cuneo	Finanzia progetti specifici da essa promossi	Altre entrate	La scuola partecipa a bandi o avvisi di concorso per progetti finanziati dal MIUR, dalla Comunità Europea
Comune Fossano	Contributi per iniziative		

L'efficienza di funzionamento della scuola dipende in modo significativo dal contributo che volontariamente le famiglie erogano alla scuola, che consente di offrire a tutti gli studenti un'ampia gamma di opportunità e di occasioni di formazione.

Ugualmente significative sono le entrate che la scuola riesce a garantirsi grazie alla proposta di attività formative a pagamento (corsi di lingue straniere, corsi di informatica) realizzate attraverso l'impegno dell'agenzia formativa della scuola stessa, attività nelle quali le competenze della scuola si riflettono anche sul territorio e sul contesto sociale che nella nostra scuola vede un importante punto di riferimento.

6.5 Modello organizzativo – area docente

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono individuati i seguenti Gruppi di lavoro come articolazione del Collegio docenti:

1. **il Gruppo di direzione**
2. **i Gruppi di lavoro**
3. **i Dipartimenti disciplinari**
4. **le Commissioni** (Rivedere le modalità di sostegno agli alunni in corso d'anno: vaucher e sportelli; elaborazione dei Regolamenti di istituto; Scambi linguistici; ...).
5. **le Funzioni strumentali** (proposta delle Aree 2015/16: Area studenti/ Area POF e Qualità/ Area orientamento)
6. **i Consigli di classe**

GRUPPO DI DIREZIONE

composto da:

- il/i Collaboratore/i del Dirigente Scolastico
- i docenti designati per lo svolgimento delle Funzioni strumentali
- i docenti responsabili dei Dipartimenti disciplinari
- il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, con compiti di supporto amministrativo, gestionale ed organizzativo.

FUNZIONI: promuovono l'elaborazione, l'attuazione e il controllo dei processi "chiave" del Piano dell'Offerta formativa: analisi dei bisogni e formulazione dell'offerta, progettazione, erogazione e controlli in itinere, valutazione dei risultati; collabora con il Capo Istituto per la gestione organizzativa e didattica della scuola.

COMMISSIONI DI STUDIO E GRUPPI DI LAVORO

Sono istituite dal Collegio dei docenti; formulano proposte in relazione all'ambito di competenza, con funzioni anche operative, su delega dell'organo collegiale. Alcune sono permanenti, altre temporanee sulla base delle esigenze individuate.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

FUNZIONI: promuove, raccoglie e coordina proposte ed iniziative e ne riferisce al Capo Istituto e al Collegio.

FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di funzione strumentale collaborano per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in funzione dell'autonomia con riferimento a specifiche aree di intervento e a profili definiti.

Gli insegnanti incaricati delle funzioni strumentali sviluppano la loro azione finalizzandola al miglioramento dell'attività di realizzazione, monitoraggio e valutazione del Piano da parte del Collegio dei docenti, collaborano con il Nucleo di valutazione interna dell'Istituto.

Essi formano un gruppo, allargato ad altri insegnanti collaboratori e responsabili di plesso, capace di esercitare un'azione di coordinamento rapportandosi in termini di collaborazione e funzionalità rispetto alle competenze proprie del Dirigente Scolastico.

Gli ambiti di intervento di ogni funzione strumentale sono i seguenti:

- Assegnazione di un compito specifico e individuale di intervento tra quelli indicati dal Piano Triennale, in collegamento con le altre Funzioni strumentali
- Coordinamento di gruppi di lavoro sia di carattere permanente (Commissioni del Collegio docenti) che funzionali (gruppi di progetto)
- Monitoraggio periodico sulla realizzazione del Piano triennale rispetto al proprio ambito specifico in collegamento con le altre Funzioni strumentali
- Elaborazione di strumenti per la raccolta dati e loro tabulazione per analisi e valutazione
- Potere di proposta per modifiche e/o integrazioni al Piano triennale
- Partecipazione ai gruppi di coordinamento tra Dirigente Scolastico, altri collaboratori o incaricati

Una prima valutazione dei risultati (strategie di intervento già adottate e da utilizzare, eventuali difficoltà incontrate ...) dei docenti nominati Funzioni Strumentali avverrà entro il mese di febbraio; la relazione conclusiva sarà presentata al Collegio docenti entro il mese di giugno.

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il suo ruolo non si limita ad un intervento di collegamento tra le varie componenti ed il Capo d'Istituto, in quanto proprio in virtù della sua posizione è il più attento rilevatore di eventuali problemi didattici e disciplinari in seno alla classe ed opera per la creazione di un clima positivo nei confronti di colleghi e studenti. FUNZIONI:

- presiede il Consiglio di classe, in assenza del Capo Istituto, e ne organizza il lavoro;
- coordina i rapporti con i colleghi della classe nel campo della didattica;
- si informa sul profitto e comportamento degli alunni della classe tramite contatti con gli altri docenti del Consiglio; controlla le assenze sul registro di classe, verifica, per il controllo del carico del lavoro, la distribuzione delle prove in classe per le varie discipline;

- mantiene - previa specifica richiesta - il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti;
- si fa portavoce delle richieste delle componenti del Consiglio di classe (docenti, allievi, genitori), informando il Capo Istituto sui vari problemi;
- tiene informato il Capo Istituto sulle situazioni degli studenti che si caratterizzano come non regolari, in ordine al profitto o alla disciplina.

IL DOCENTE TUTOR

FUNZIONI: svolge compiti di facilitatore dell'azione didattica disciplinare nei confronti, in particolare, di colleghi supplenti o di ruolo nell'anno di prova.

IL RESPONSABILE DI LABORATORIO O AULA SPECIALE

FUNZIONI: propone, attiva e controlla le varie fasi delle procedure di acquisto; ha compiti di gestione e conservazione dei materiali e delle apparecchiature, di cui è subconsegnatario.

I RESPONSABILI del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (FIGURE SENSIBILI)

(D. leg.vo 81/08 e D.M. 382/98: sicurezza nei luoghi di lavoro) - personale docente e ATA

FUNZIONI: sono incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione del personale in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio e di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

IL RESPONSABILE DI INCARICHI SPECIFICI - personale ATA

FUNZIONI: nell'ambito del proprio profilo professionale comporta l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità o disagio, necessari per la realizzazione del P.O.F, i cui incarichi specifici saranno individuati nella contrattazione integrativa d'Istituto.

ORGANIGRAMMA

Area educativo-didattica

Area collaborazione al DS



6.6 Organizzazione uffici e servizi - area ATA

Negli uffici amministrativi del Liceo operano n.6 dipendenti: n.1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi, n.4 assistenti amministrativi a tempo indeterminato e n.1 assistente amministrativo a tempo parziale. L'ufficio di segreteria è diviso in ufficio per la didattica e Ufficio per l'amministrazione e il personale.

Opera inoltre n. 1 assistente tecnico a tempo indeterminato per il Laboratorio di chimica e n. 1 assistente tecnico a tempo determinato per il Laboratorio di informatica.

Operano n. 9 collaboratori scolastici a tempo indeterminato e n.1 collaboratore a tempo determinato.

Gli uffici di amministrativi osservano il seguente orario di apertura al pubblico, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio: tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e in orario pomeridiano: ogni martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il personale amministrativo è impegnato a fornire le informazioni richieste dallo sportello con tempestività e assicura all'utenza il funzionamento del servizio ordinario e il rilascio di atti e provvedimenti, con priorità per le urgenze segnalate.

6.7 Le occasioni di partecipazione

È compito della scuola promuovere la partecipazione alla vita scolastica di tutte le componenti, in particolare degli studenti (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - D.P.R. n.249/98 e successive modifiche) e delle famiglie.

Il regolamento d'Istituto illustra e garantisce la partecipazione delegata negli organi collegiali e nelle assemblee degli studenti e dei genitori, valorizza il funzionamento e la proposta del comitato studentesco, della rappresentanza d'Istituto nella Consulta provinciale.

Consiglio d'Istituto: è presieduto da un genitore ed è composto dal Capo Istituto e da una rappresentanza dei docenti, del personale non docente, degli alunni e dei genitori. Definisce le scelte generali di gestione e amministrazione, adotta il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F), decide in riferimento agli aspetti finanziari (programma annuale) ed organizzativi, quali il calendario e l'orario scolastico, l'acquisto delle attrezzature e del materiale didattico, l'attuazione di attività para ed extrascolastiche, il regolamento d'Istituto, il regolamento disciplinare, etc.

Consigli di Classe: ne fanno parte, oltre al Capo Istituto e ai docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due degli alunni eletti annualmente.

Si riuniscono sistematicamente sulla base di una calendarizzazione stabilita ad inizio anno, in orario extrascolastico, diviso in due moduli; uno con la presenza dei soli docenti, l'altro aperto ai rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Questi vengono informati sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla programmazione didattica ed educativa e sui suoi obiettivi, sull'andamento didattico della classe; formulano proposte relative a interventi, attività integrative e all'adozione dei libri di testo.

Assemblee, Comitati di studenti e genitori: le due componenti possono partecipare alla vita scolastica in modo organizzato, allo scopo di segnalare bisogni e formulare proposte.

Alcune assemblee possono anche essere tematiche, finalizzate all'approfondimento di argomenti di rilevante interesse e/o attualità.

Patto di corresponsabilità educativa

Il D.P.R. n. 235 del 02/11/2007 - in vigore dal 2 Gennaio 2008 - ha introdotto, come necessario adempimento, l'obbligo di predisporre un *Patto Educativo di Corresponsabilità (P.E.C.)*, il cui obiettivo è di impegnare le famiglie, sin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i fondamenti dell'azione educativa. Si tratta, in pratica, di una "alleanza educativa" che coinvolge la scuola, gli studenti e i genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il "Patto" definisce i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono fra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

Il Liceo Ancina elabora e propone ad inizio anno scolastico delle classi prime il Patto educativo di corresponsabilità, un documento di intenti consegnato in copia a tutti gli allievi delle prime che, insieme ad almeno un genitore, dovranno sottoscriverlo.

6.8 I rapporti con le famiglie

Il rapporto scuola-famiglia, che si realizza attraverso iniziative di incontro, comunicazione e formazione, persegue le seguenti finalità:

- assicurare la corretta, tempestiva informazione relativa:
 - ✓ al Patto Educativo di Corresponsabilità
 - ✓ alla progettazione delle attività dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa)
 - ✓ ai Regolamento d'Istituto e Regolamento di Disciplina
 - ✓ alle situazioni scolastiche individuali e alle opportunità di integrazione formativa
- attivare sinergie in funzione della conoscenza e della promozione degli studenti
- acquisire proposte e pareri per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa e la valutazione del servizio erogato
- coinvolgere i genitori nella crescita della scuola come comunità educante mediante la partecipazione attiva e organizzata alla vita scolastica.

Per quanto attiene all'informazione, sono previsti oltre ai colloqui individuali settimanali con i singoli professori con prenotazione online dell'appuntamento sul registro elettronico, due riunioni generali pomeridiane di ricevimento parenti in Dicembre e Aprile per l'illustrazione del profitto degli alunni di metà quadrimestre.

Le famiglie, sulla base di motivate esigenze, possono inoltre chiedere, tramite il Dirigente scolastico e i coordinatori di classe, colloqui individuali in giorni ed orari diversi da quelli degli incontri stabiliti.

6.9 La comunicazione

Comunicazione e dematerializzazione

La legge 95/2012 definisce gli obblighi di Legge in ordine alla necessità di procedere alla dematerializzazione delle attività amministrative in un'ottica di maggior efficienza e di risparmio.

In particolare la Legge 135/2012 all'art 7 definisce l'obbligatorietà per l'amministrazione scolastica di procedere per l'a.s 2012/13 alle seguenti azioni:

- Iscrizioni degli alunni in modalità on line
- Pagella degli alunni trasmessa in formato elettronico
- Utilizzo dei registri on line
- Invio delle comunicazioni ad alunni e alle famiglie attraverso e mail e il sito della scuola

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge dello Stato viene utilizzato l'Albo pretorio on line nel quale vengono pubblicate, con valore legale, i decreti del Dirigente scolastico, i Registri dei Contratti di acquisto beni e servizi e il registro dei contratti del personale, i Bandi di gara, etc.

Circolari interne

Le circolari interne vengono comunicate ai docenti, famiglie ed alunni principalmente attraverso l'invio in posta elettronica o con pubblicazione sull'Area riservata del sito web del Liceo.

Registro elettronico

Il registro elettronico è un'importante innovazione volta a semplificare l'incidenza delle procedure amministrative, orientata a facilitare la comunicazione dei dati all'interno dell'istituzione scolastica nelle comunicazioni tra docenti, segreteria e Dirigente; e all'esterno, in particolare verso i genitori.

Collegandosi al sito della scuola i genitori possono prendere visione delle valutazioni e delle assenze del proprio figlio, conoscere gli orari di ricevimento degli insegnanti ed effettuare la prenotazione online degli appuntamenti per il colloquio individuale e essere aggiornati in tempo reale sulle assenze e sui compiti assegnati ai propri figli.

Comunicazione all'esterno

L'informazione e la comunicazione investono e impegnano il Liceo anche nel suo rapporto con il territorio, con modalità diverse secondo i destinatari e gli obiettivi:

- informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica
- promozione della visibilità della scuola nel contesto locale
- servizio di informazione e consultazione a distanza di centri di documentazione, di archivi storici e banche dati

La comunicazione all'esterno si articola nelle seguenti forme:

- funzionamento di un ufficio stampa (in particolare per la redazione di articoli sui giornali locali, su tematiche culturali o specifiche iniziative del Liceo)
- giornalino d'Istituto "L'Anciniano"
- sito Web d'Istituto liceoancina.edu.it, per quanto riguarda le iniziative, le attività ed i progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa, all'Albo pretorio ed alla Amministrazione trasparente;
- organizzazione di manifestazioni pubbliche (spettacoli, possibili conferenze su tematiche culturali coerenti con gli indirizzi dell'Istituto, mostre didattiche, etc.).

6.10 Attività di formazione

Il comma 124 art1 della L 107/2015 prevede che i piani di formazione delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV), ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni.

Il piano di formazione del personale del Liceo Ancina prevede attività di formazione progettate dall'istituto, ma anche l'adesione ad attività di formazione proposte da soggetti esterni accreditati, pertanto per tali proposte è necessario prevedere l'aggiornamento annuale del piano della formazione. Alcune delle attività sono obbligatorie per la realizzazione di progetti curriculari.

Alcune attività sono state individuate come prioritarie nel Piano di Miglioramento.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività di formazione personale docente

Disciplina o ambito	Attività formativa	2019-2020	2020-2021	2021-2022
Matematica	Formazione su didattica della Matematica con nuove tecnologie	x	x	x
Area umanistica	Didattica e metodologia	x		
Lingua straniera- CLIL	Formazione linguistica : Inglese – Francese – Tedesco Per docenti impegnati nel CLIL	x	x	x
Utilizzo piattaforme e app	Autoformazione	x	x	x
Didattica	Formazione sulla didattica per competenze– costruzione di un curriculum anche con riferimento alla didattica per i BES	x	x	x
Sicurezza/Trattamento dati personali	Formazione relativi al primo soccorso, alla sicurezza e al trattamento dei dati personali	x	x	x

Attività di formazione personale DSGA e ATA

Disciplina o ambito	Attività formativa	2019-2020	2020-2021	2021-2022
Supporto alla azione amministrativa	Amministrazione trasparente	x	x	x
Gestionale	Corso sulla digitalizzazione dei servizi	x	x	x
Utilizzo piattaforme e app		x	x	x
Sicurezza/Trattamento dati personali	Formazione relativi al primo soccorso, alla sicurezza e al trattamento dei dati personali	x	x	x

Attività di formazione per gli studenti (comma 32 e 33 L. 107/2015)

Insegnamento o ambito	Attività formativa	2019-2020	2020-2021	2021-2022
Ed. alla salute	Conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 L. 107/2015)	Classi quarte con ASL CN1	Classi quarte con ASL CN1	Classi quarte con ASL CN1
Percorsi di Alternanza scuola lavoro	attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (c. 33 L. 107/2015)	Classi TRIENNIO	Classi TRIENNIO	Classi TRIENNIO
Informatica	sviluppo delle competenze digitali di cui al Piano Nazionale Scuola Digitale	come da azioni previste da PNSD per tutte le classi	come da azioni previste da PNSD per tutte le classi	come da azioni previste da PNSD per tutte le classi
Educazione alla Cittadinanza attiva	Corso studenti per rappresentanti di Consulta, di Istituto e nei CdC Incontri con esperti Visita al Palazzo ONU- Ginevra	Tutti gli studenti rappresentanti Classi Quarte	Tutti gli studenti rappresentanti Classi Quarte	Tutti gli studenti rappresentanti Classi Quarte
Lingue straniere	Certificazioni linguistiche			

7. Fabbisogni

7.1 Fabbisogno di organico docenti

Il Liceo Ancina individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia in relazione all'offerta formativa che il presente Piano triennale intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

Il fabbisogno complessivo dell'organico dell'autonomia sottoriportato tiene conto anche degli obiettivi di processo e dei traguardi evidenziati nel Piano di Miglioramento.

Previsione di fabbisogno organico diritto docenti aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22 (su base 28 classi)

Classi concorso	2019-2020	2020-2021	2021-2022	Cattedre Organico di Potenziamento
Diritto ed Economia – cl.conc. A046	1	1	1	+1
Disegno e ling.art.visivi – cl.conc. A017	3	3	3	
Scienze motorie e sportive– cl.conc. A048	3	3	3	
Filosofia, psicologia e scienze educazione – cl.conc. A018	3	3	3	+1
Storia e Filosofia – cl.conc. A019	4	4	4	
Matematica e Informatica – cl.conc.A026	2	2	2	+1
Matematica e Fisica cl.conc.A027	5	5	5	
Italiano e Latino – cl.conc. A011	11	11	11	+1
Scienze naturali – cl.conc. A050	4	4	4	
Lingua e cultura Francese – cl.conc. AA24	2	2	2	
Lingua e cultura Inglese – cl.conc. AB24	5	5	5	+1
Lingua e cultura Tedesca – cl.conc. AD24	2	2	2	
Conversazione Lingua Francese – cl.conc. BA02	1	1	1	
Conversazione Lingua Inglese – cl.conc. BB02	1	1	1	
Conversazione Lingua Tedesca – cl.conc. BD02	1	1	1	
Religione cattolica	2	2	2	
Docenti di sostegno	3	3	3	

§ La Tabella identifica con l'unità (1) sia i posti cattedra intera e che i posti part-time.

Le ore riferite alle n° 5 cattedre di potenziamento non sono assegnate interamente a 5 docenti, ma sono distribuite dal Dirigente scolastico, nella fase di assegnazione di cattedre, a più docenti della stessa classe di concorso al fine di consentire a molti docenti di avere a disposizione ore di potenziamento/completamento cattedra da utilizzare in maniera flessibile a seconda:

- delle proprie competenze professionali e didattiche
- delle necessità degli alunni delle proprie classi
- delle necessità progettuali del Liceo
- delle attività progettuali messe in atto ai fini del raggiungimento dei traguardi/obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa

Utilizzo docenti potenziamento/completamento di cattedra

I docenti con ore di potenziamento/completamento saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento prefissati dal Piano di Miglioramento e dall'obiettivo del pieno successo formativo degli alunni. Tali docenti saranno, pertanto, utilizzati secondo le seguenti tipologie di impegni:

- Attività progettuali (peer education, tutoring, scuola aperta...)
- Compresenze per gruppi di livello
- Compresenze per CLIL e progetti curriculari
- Corsi di recupero per i debiti formativi

- Attività curricolare o extracurricolare di insegnamento del metodo di studio (classi 1[^])
- Recupero/potenziamento nelle varie discipline (CAD, innovazione tecnologica della didattica)
- Preparazione certificazioni linguistiche, test universitari, prove Invalsi, preparazione e correzione test ingresso
- Coordinamento e progettazione di attività di Alternanza scuola lavoro
- Didattica laboratoriale (supporto nei laboratori; preparazione dei materiali per le lezioni in laboratorio nel laboratorio)
- Progettazione condivisa di moduli con il docente titolare; preparazione lezioni/verifiche
- Coordinamento di progetti, concorsi
- Organizzazione visite guidate, viaggi istruzione
- Accompagnamento visite guidate, viaggi
- Collaborazione con il Dirigente scolastico
- Attività e progetti che coinvolgono gli alunni disabili o in situazione di BES o DSA
- Docenza per supplenze brevi

Si riporta qui sotto il **Modello** di distribuzione ed utilizzo del monte ore annuale riferito alle cattedre di potenziamento (ogni cattedra di potenziamento dispone di 18h/settimanale x 33 settimane/anno = 594 h = arr. 600 h)

Classe concorso	Totale ore Cattedra annuali	Esoneri ===== Spezzoni (ore)	Sost.ne supplenze brevi (ore)	Corsi di recupero (ore)	Attività di potenziamento/ recupero * (ore)	Progetti/Attività a curr/extracurr.		Ore tot. di utilizzo
						n° ore	tipologia progetto	
A046	600	66	140	48	132	214	P_ P_ P_	600
A018	600	208	140	12	132	316	P_ P_ P_	600
A011	600	132	140	72	132	124	P_ P_ P_	600
A027	600	100	140	96	165	99	P_ P_ P_	600
AB24	600	=	140	96	165	199	P_ P_ P_	600
TOTALE	3.000	506	324	492	726	952		3000

Le ore di potenziamento/completamento da impiegare per i corsi di recupero possono essere utilizzate secondo le ipotesi riportate nella tabella sottostante:

Classe concorso	Totale ore anno ins.to	Materie dei corsi di recupero
A046	<i>Diritto ed Economia</i>	<i>Diritto ed economia (biennio) Italiano, geostoria</i>
A018	<i>Scienze educazione</i>	<i>Scienze educazione Imparare ad imparare</i>
A026	<i>Matematica</i>	<i>Matematica (biennio e triennio) Fisica (biennio e triennio)</i>
A011	<i>Italiano e Latino</i>	<i>Italiano (biennio e triennio) Latino (biennio e triennio)</i>
AB24	<i>Inglese</i>	<i>Inglese (biennio e triennio) Altre lingue straniere (se docente competente e/o abilitato)</i>

La seguente *sezione* riporta, invece, le Aree di progettazione curricolare ed extracurricolare in cui impiegare i docenti con ore di potenziamento o completamento:

AREA GIURIDICO ECONOMICA

Obiettivi

Obiettivo formativo d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Aree di progettazione

- ✓ Compresenze per approfondimento di temi a carattere sociale ed economico
- ✓ Partecipazione ad iniziative di carattere culturale
- ✓ Pianificazione visite didattiche
- ✓ Incontri con esperti

AREA SCIENTIFICA: (2 docenti di matematica/fisica A026 e A027)

Obiettivi

Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Aree di progettazione

- ✓ Supporto alla didattica delle discipline (piattaforma di apprendimento, utilizzo di software didattici, supporto informatico per problematiche di apprendimento BES, DSA, Disabilità)
- ✓ Progettazione per partecipazione a bandi e concorsi utilizzando tecnologia innovativa.
- ✓ Potenziamento in preparazione ai test di ingresso universitari (Progetto Politecnico) o Olimpiadi matematica, fisica, scienze naturali
- ✓ Gestione dello sharing di piattaforme di condivisione di materiali didattici con scuole italiane ed estere
- ✓ Compresenze per potenziamento/recupero in particolare su classi numerose
- ✓ Compresenze per attività di laboratorio in classi numerose
- ✓ Progettazione di nuove esperienze laboratoriali/mostre didattiche/laboratori con alunni del I ciclo
- ✓ Preparazione prove INVALSI e ai test di ingresso universitari (Progetto Politecnico)
- ✓ Supporto ai docenti all'uso delle tecnologie per la didattica

AREA UMANISTICA

Obiettivi

Obiettivo formativo di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Aree di progettazione

- ✓ Supporto alla didattica delle discipline umanistiche (piattaforma di apprendimento, supporto informatico per problematiche di apprendimento, potenziamento della lettura, approfondimenti tematici, ...)
- ✓ Potenziamento comprensione di testi di diversi ambiti disciplinari anche in preparazione ai test di ingresso universitari (Progetto Politecnico)
- ✓ Preparazione ai test INVALSI e ai test di ingresso universitario
- ✓ Progettazione di laboratori espressivi (teatrali, cinematografiche e musicali)
- ✓ Sviluppo e consolidamento di competenze trasversali per una cittadinanza consapevole
- ✓ Attivazione di corsi/laboratori di alfabetizzazione e/o perfezionamento di lingua italiana L2 per studenti stranieri.

AREA LINGUA INGLESE

Obiettivi

Obiettivo p) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Aree di progettazione

- ✓ Organizzazione e preparazione alle certificazioni linguistiche
- ✓ Mobilità studentesca internazionale
- ✓ Supporto alla Progettazione e realizzazione di moduli CLIL

- ✓ Compresenza CLIL con il docente di disciplina non linguistica
- ✓ Formazione linguistica di docenti di altre discipline
- ✓ Supporto e aiuto all'inserimento di studenti stranieri.

AREA di PROGETTO

Obiettivi

Obiettivo formativo di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Aree di progettazione

Organizzazione percorsi di alternanza scuola lavoro

(nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015)

7.2 Fabbisogno di organico personale ATA

Necessitano almeno 6 posti in organico di assistente amministrativo per far fronte al lavoro della segreteria interessato da profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi anni. Il processo di informatizzazione, digitalizzazione e dematerializzazione in corso richiede investimento di unità di personale ed ulteriori incarichi di responsabilità gestionale in carico al D.S.G.A. e da affidare agli assistenti amministrativi.

Personale tecnico

Necessitano due figure in organico di Assistente tecnico:

Assistente tecnico per Laboratorio di scienze e chimica: tale figura è già presente nell'attuale organico del personale ATA.

Assistente tecnico informatico: attualmente nell'organico del Liceo Ancina non è presente la figura dell'Assistente tecnico informatico (AR08), ma l'utilizzo di lavagne multimediali, di computer, proiettori ed altre attrezzature tecnologiche, nonché l'investimento nella didattica laboratoriale e digitale presentata nel presente Piano per i prossimi tre anni, rendono necessaria l'assegnazione di n° 1 assistente tecnico informatico nell'Istituto in attività di manutenzione, ammodernamento delle strutture e supporto alla didattica.

Personale ausiliario

Necessitano 10 posti di collaboratore scolastico. Il ruolo del collaboratore scolastico non è secondario o accessorio, ma contribuisce in modo significativo a raggiungere gli obiettivi educativi dell'Istituto. Compiti dei collaboratori scolastici sono la sorveglianza, la pulizia e la collaborazione con l'attività didattica. È necessario confermare l'attuale numero dei collaboratori scolastici anche ai fini della prosecuzione dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Previsione di fabbisogno di organico D.S.G.A. e ATA aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

Tipologia profilo	Previsione N° classi per ciascun a.s. Triennio 2019 - 2022	Numero unità per ciascuna tipologia di profilo (a 36h)	Profilo
D.S.G.A.	28/29 classi	1	
Assistente amministrativo		6	a.a.
Collaboratore scolastico		10	c.s.
Assistente tecnico		2	Assistente tecnico lab. Chimica Assistente tecnico informatico AR08

L'effettiva realizzazione del presente Piano triennale nelle sue articolazioni progettuali resta comunque condizionata alla effettiva assegnazione al Liceo Ancina da parte dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte delle risorse umane e strumentali con esso individuate e sopraevendenziate.

7.3 Fabbisogno di attrezzature e risorse materiali

Al fine di implementare al meglio le dotazioni tecnologiche e strumentali alle previsioni progettuali riportate nei precedenti punti del presente Piano triennale - ritenendo complementare tali dotazioni con i fabbisogni formativi sopra citati e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione degli interventi formativi, si pianificano per il triennio i seguenti fabbisogni di risorse strumentali:

Previsione di fabbisogno risorse materiali aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

Tipologia di Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione della scelta	Fonti di finanziamento
Potenziamento laboratori di informatica per la didattica CLIL e la realizzazione del PNSD	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Finanziamento Bandi MIUR Finanziamenti PON
Laboratorio scientifico	Ammodernamento ed integrazione delle attrezzature	Acquisti con risorse di istituto
Laboratorio linguistico	Ammodernamento ed integrazione delle attrezzature	Finanziamento Bandi MIUR (da richiedere)
Biblioteca di istituto	Arricchimento dotazione libreria	Acquisti con risorse di istituto
Laboratorio produzione materiali didattici FAD (formazione a distanza)	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	Progetto di rete con altri istituti della provincia di Cuneo e con Università

8. Valutare e rendicontare

8.1 Autovalutazione d'istituto e rendicontazione

L'Istituto a partire dal 2002 ha già sperimentato l'autovalutazione d'Istituto nell'ambito del "Sistema di Gestione della Qualità del servizio scolastico" (secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008), che si proponeva di migliorare la qualità del servizio scolastico attraverso criteri di efficacia, efficienza ed economicità, soddisfare i bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio e ottimizzare al tempo stesso le risorse umane del personale docente e non docente.

In attuazione al D.P.R. 80/2013 e, vista la Direttiva Ministeriale n°11/2014, il Collegio docenti ha nominato un Nucleo di valutazione che opera in collaborazione con lo Staff di Presidenza per i percorsi di autovalutazione e per la redazione del Rapporto di Autovalutazione e la gestione del Piano di Miglioramento.

La L. 107/2015 stabilisce una verifica ed un adattamento del Piano triennale dell'offerta formativa. Tra gli strumenti di cui il Liceo si doterà per le opportune rilevazioni ci saranno anche strumento statistici tratti dal registro elettronico e questionari di gradimento predisposti per l'utenza. Il Collegio docenti ed il Consiglio di istituto sono gli organi ai quali verranno illustrate le risultanze annuali delle rilevazioni e delle valutazioni e con i quali verranno definite e concordate le conseguenti azioni di miglioramento ed adattamento del Piano medesimo.

Esito finale del Piano triennale 2019/22 sarà la Rendicontazione sociale (nel 2022) con la quale si restituiranno all'utenza ed al territorio i risultati conseguiti.

8.2 Valutazione del POF triennale

Il POF triennale ha la funzione di contratto professionale all'interno e all'esterno della scuola: costituisce la sintesi comunicativa della complessa attività di elaborazione progettuale svolta collegialmente. Pertanto, sono previsti momenti di valutazione intermedia e finale, nelle seguenti sedi:

- Collegio docenti
- Dipartimenti
- Gruppo di presidenza
- Gruppi/commissioni di lavoro
- Consiglio di istituto

La verifica e la valutazione del POF triennale hanno le seguenti finalità:

- accertare a consuntivo il senso e il significato delle azioni intraprese
- confrontare i risultati della valutazione interna con quelli proposti dalla valutazione esterna
- rendicontare agli stakeholders

Durante ogni anno scolastico sono previsti momenti di autovalutazione dei processi attraverso:

- monitoraggi su progetti/attività
- controllo e osservazione sistematica di una situazione
- individuazione e rilevazione di indicatori di contesto (condizioni ambientali), risorse (mezzi, materiali, persone), processo (scelte organizzative attuate), prodotto (risultati finali)
- questionari di "customer satisfaction" da usare come feedback per avere la percezione della qualità da parte dell'utenza (interna/esterna)

■ **Documenti a corredo del Piano triennale agli atti del Liceo :**

- 1.** ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico aa.ss. 2019/2022
- 2.** RAV (Rapporto di autovalutazione)
- 3.** PDM (Piano di Miglioramento)
- 4.** Singole SCHEDE DI PROGETTO
- 5.** PROGRAMMAZIONE dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe
- 6.** DELIBERE del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto